

ALESSANDRIA sportiva

CORONAVIRUS Pag. 5

STOP CASALE RECUPERO IL 14

Due positivi nel gruppo dopo i test sierologici
in attesa del tampone obbligatorio il rinvio
Fermate anche altre tredici gare in serie D



Salta l'esordio del Casale

SERIE D Pag. 4

POKER CARONNESE HSL DERTHONA KO

Brutto esordio per i ragazzi di Pellegrini



Bianconeri a secco a Caronno

Ivaldi, in gol anche oggi



ECCELLENZA Pag. 6

CHE BELL'ACQUI TRIS ALL'ATLETICO

Asti corsaro a Castellazzo:
Piana a segno con la sua ex squadra

PROMOZIONE Pag. 7-8

GIOISCONO SOLO GAVIESE E ARQUATESE VALENZA, DERBY PARI

Acerbo piega il Cit Turin
Echimov salva ancora l'Ovadese
Asca: ultimo quarto d'ora fatale

PRIMA CATEGORIA Pag. 10-11

SEI GOL A SEZZADIO

Impresa esterna del Solero
Parte bene anche il Felizzano
Poker Jcp alla Virtus Vercelli

ALESSANDRIA sportiva



Per
la tua
pubblicità



tel. +39.333.2358192

o scrivici all'indirizzo commerciale@alessandriasportiva.com

IL CASO Pare che sia ormai inevitabile la chiusura delle tribune fino al 7 di ottobre, ma le polemiche non si fermano

Pubblico negli stadi, storia infinita

Hanno fatto discutere casi come Ovada e Castelnuovo Scrivia, le società si difendono: «Ci siamo attenuti alle norme, dalla raccolta delle generalità alla temperatura all'entrata»

Alessandria (Al)
Marco Gotta

Ormai è una questione di principio: nonostante le molte promesse da parte di un po' tutti gli enti coinvolti nella questione anche per questo weekend le porte degli stadi dilettantistici d'Italia sono rimaste chiuse e la sensazione è che si andrà avanti così almeno fino al 7 di ottobre, la data fissata dal governo per ridiscutere tutti i protocolli per contrastare l'avanzata del coronavirus. Domenica scorsa hanno creato parecchio malcontento i casi di Ovada e Castelnuovo Scrivia – per citarne due in provincia, ma l'elenco a livello nazionale si allargherebbe parecchio – che hanno consentito ai tifosi di entrare sugli spal-

persone in una struttura all'aperto che ha una capienza massima di mille unità. Sono convinto che, pur nella nostra personale interpretazione, abbiamo rispettato le norme, fra l'altro informando chi di dovere e ancora prendendo la temperatura a componenti degli staff, giocatori e pubblico, imponendo loro di mantenere la mascherina e non stare ravvicinati". Ad onor del vero, essendo stato fra i presenti, il pubblico era molto scarso anche perché la Gaviese, avversaria di giornata, aveva sconsigliato attraverso i social ai suoi tifosi di seguirli nella trasferta. "E' una situazione figlia dell'ennesima direttiva poco chiara: i pochi biglietti che abbiamo staccato ci aiutano comun-



Un'altra immagine del pubblico al "Geirino"



Il pubblico al "Geirino" domenica scorsa

ti per sostenere i propri beniamini. La posizione del presidente dell'Ovadese, Giampaolo Piana, è abbastanza chiara: "In Veneto c'era gente sugli spalti per incontri di Coppa, non vedo dove stia il nostro errore: il Dcpm del 17 settembre consentiva eccome di aprire le porte accogliendo, ovviamente distanziati, gruppi di

que a pagare le spese e a mantenere in ordine il campo; anche gli sponsor sono più contenti che qualcuno veda i loro striscioni. Se ci tolgono anche il pubblico, qual è il senso di andare avanti ai nostri livelli?" Più o meno sullo stesso tono anche la linea difensiva della Castelnovese Castelnuovo dove in occasione del

derby con il Sale di Coppa Piemonte sono stati venduti un'ottantina di biglietti: "Dopo sei mesi di stop e tutte le amichevoli con il pubblico presente – dicono dalla società - volevate farci giocare la prima gara ufficiale a porte chiuse? Era una partita molto sentita, abbiamo preso generalità e numero di telefono di tutti oltre alla temperatura all'ingresso: ci sono

molte altre partite dove i tifosi erano presenti ma siccome nessuno ha protestato non sono finite sui giornali." Le altre squadre che hanno disputato una gara casalinga in queste domeniche di coppa, però, storcono il naso e chiedono pene esemplari: difficile che le loro richieste vengano accolte – anche se va segnalato che probabilmente entrambi gli arbitri hanno inserito nel loro referto l'anomalia degli spalti occupati dai tifosi – perché non è stata violata nessuna regola a livello sportivo. Più probabile che a stendere un rapporto o aprire un'indagine sulla vicenda siano le forze dell'ordine o le autorità locali, ma in un momento di caos totale come quello che stiamo vivendo diventa difficile credere che si possa configurare un reato oltretutto in presenza di una direttiva oggettivamente molto vaga nel definire i criteri di applicazione. E nell'attesa di un nuovo protocollo, all'apertura dei campionati gli spalti saranno almeno per le prime gare tristemente vuoti.

L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

UN MATTONE DOPO L'ALTRO

Una delle metafore che vengono insegnate più spesso ai giovani alunni, impazienti per definizione perché giovani, sulla necessità di progredire a piccoli passi anche per raggiungere grandi obiettivi è quella che ricorda come per costruire la muraglia cinese fosse stato necessario aggiungere un mattone dopo l'altro piano piano per ottenere il risultato finale. Alessandria Sportiva nasce in una situazione simile: dobbiamo proteggere la cronaca dello sport locale – che sarebbe il nostro territorio – da un nemico che adesso non vediamo ancora ma che sappiamo che sta facendo razzie tutto intorno a noi e che da un momento all'altro potrebbe significare la fine di tutto. Nel pianificare ogni singolo numero del giornale cerchiamo piano piano di aggiungere qualcosa ogni volta: un po' perché, e sarebbe presuntuoso e stupido negarlo, dopo sei mesi di quasi totale inattività dobbiamo riabituarci a certi meccanismi interni della redazione e un po' perché non vogliamo fare il passo più lungo della gamba e promettere o peggio ancora cominciare a fare cose che poi non saremo in grado di mantenere. Questo numero, ad esempio, conta ben quattordici pagine: due più del numero scorso e sei in più della prima uscita di tre settimane fa: considerando le pubblicità e la copertina abbiamo più che raddoppiato il quantitativo di notizie, foto, cronache e tutto continuando a fornire il giornale la domenica sera. Dal prossimo numero aggiungeremo sicuramente una pagina sull'Under 19 provinciale – la Juniores, come a noi piace ancora chiamarla – ma ci resta ancora la sensazione di poter fare meglio. Quale sarebbe un mattone che vi piacerebbe veder cementare nel nostro muro? Rispondeteci pure sui social o alla nostra mail: il filo diretto con i lettori è il cuore del nostro progetto e anche questa volta saprà indicarci la strada.

FIGG/LND Tra Comitato regionale e Regione

«Dialogo costante»

Le parole del presidente Mossino

Alessandria (Al)
Mimosa Magnani

Si è svolto venerdì mattina l'incontro tra il Comitato Regionale e la Regione Piemonte per elaborare proposte e sollecitare il Governo in merito alla riapertura in sicurezza degli impianti sportivi al pubblico durante le competizioni e lavorare insieme alla ripartenza del calcio. "Con la Regione c'è ormai da settimane un contatto costante – sottolinea Mossino - ho voluto aggiornare il Presidente e l'Assessore sulla situazione difficile che sta vivendo il mondo sportivo, ribadendo le criticità delle tante società. Abbiamo condiviso la necessità di continuare a sollecitare il Governo affinché autorizzi la riapertura al pubblico di tutte le competizioni nell'interesse di tutto il sistema calcistico e sportivo". Il Presidente e l'Assessore ricordano che il Piemonte era già pronto a riaprire in sicurezza, prima

dello stop dato dal Comitato tecnico scientifico nazionale sabato pomeriggio, quando il Governo ha autorizzato la presenza di pubblico solo per la Serie A di calcio e che anche la proposta successiva dell'utilizzo di parametri percentuali tra lo spazio disponibile e il pubblico sia all'aperto che negli impianti sportivi con una soglia intorno al 25% non era stata presa in considerazione. Si attende ora quindi un feedback dal Governo, con l'auspicio che il Dpcm del 7 ottobre recepisca le linee guida delle Regioni e autorizzi una ripartenza piena, nel rispetto naturalmente della sicurezza di tutti gli spettatori e delle regole sanitarie più appropriate da mettere in campo. Allo stesso tempo, servirebbe anche un adeguato margine di anticipo, per fare in modo che tutte le realtà coinvolte possano prendere i provvedimenti adeguati per la ripartenza sicura.

Salumi
PERNIGOTTI
Dal 1900

 **Hotel Motel 2**

Strada Statale per Sale, 14
15057 Tortona (AL)
Tel. +39 0131 881019
E-mail info@motel2.it

BOXE Dopo mesi di inattività forzata, il pugile della Boxe Valenza si dimostra già in grande condizione

Randazzo, il test Mellone è superato

Contro un avversario di peso superiore, l'alessandrino conduce il match dall'inizio alla fine e porta a casa la vittoria: ora l'appuntamento per il titolo italiano a Mantova

Alessandria (AI)
Lorenzo Belli

Il test è stato superato a pieni voti. Dopo mesi di forzata inattività a causa del Coronavirus (ma pieni di soddisfazioni a livello personale, con la nascita della prima figlia Atena), Luciano Randazzo ha fatto il suo brillante ritorno sul ring sabato scorso ad Alessandria, in occasione del secondo Memorial Benito Michelon andato in scena presso la palestra della Don Bosco. Nel match clou dell'evento organizzato dalla Boxe Valenza e dalla Boxe Alessandria "Tana del Dragone", il due volte campione italiano dei superleggeri era messo di fronte a una sfida per certi aspetti già nota, per altri invece contraddistinta da novità. Il boxeur alessandrino ha affrontato infatti l'italo-brasiliano Riccardo Pompeo Mellone, da lui già sconfitto agli inizi della carriera nel 2013, quindi non un rivale sconosciuto a lui e al maestro Adriano Gadoni. Ciò che ha agguato un po' di incertezza

alla contesa è stato il fatto che il match sia stato fissato nella categoria welter, di maggior peso quindi rispetto a quella di elezione per "Devil Inside", cioè i superleggeri. Randazzo stesso, gli addetti ai lavori e chi lo ha seguito da tempo erano curiosi di capire come avrebbe reagito ai colpi più forti che si possono incassare in una categoria di peso superiore, oltre che vedere come sarebbe entrato in gioco il dettaglio della stazza fisica nei corpo a corpo ravvicinati e nell'accorciamento della distanza. Ebbene, la prova dei fatti tra le mura della Don Bosco ha arreso al lottatore della Boxe Valenza, sostanzialmente al comando nei cartellini dei giudici per tutte e sei le riprese concordate, a tratti con momenti di puro dominio sul diretto avversario. Il verdetto unanime a suo favore è stata la conclusione naturale di quanto visto sabato sera, una prestazione di quantità e qualità nonostante i tanti mesi di stop dell'attività e arricchita da diverse

strategie adottate in corso d'opera da ripresa a ripresa. Funzionali, come lo era sostanzialmente il match stesso, a preparare al meglio sul campo il prossimo appuntamento cruciale nel percorso di Devil Inside. Il 13 novembre infatti, in quel di Man-

tova, questi proverà a conquistare per la terza volta la cintura di campionato italiano dei pesi superleggeri, strappandola dalla vita dell'attuale detentore Arblin Kaba. La contesa titolata si sarebbe dovuta disputare già nello scorso marzo ma lo scoppio

dell'emergenza coronavirus ha portato ovviamente al suo rinvio, l'augurio è che tra poco più di un mese il match si possa disputare regolarmente. Il Memorial Michelon ha messo in mostra anche un altro match tra professionisti nella categoria me-

diomassimi, nel corso del quale Matteo Deiana ha sconfitto Claudio Kraier per knockout alla quarta ripresa. Si sono visti all'opera nella serata pure diversi atleti juniores e dilettanti provenienti da varie palestre della provincia di Alessandria.



TENNIS Ben cinque cassinesi qualificati alle finali Under, brilla la Maccario (Under 10)

Tennis Cassine, momento da ricordare: dal Kinder Trophy al master, tante gioie

Cassine (AI)
Claudio Moretti

Il periodo a cavallo fra fine estate e inizio autunno è davvero destinato a restare nella storia del Tennis Club Cassine, che ha registrato una serie di risultati di assoluto rilievo per quanto riguarda l'attività giovanile. L'ultimo, la scorsa settimana a Caselle Torinese, dove nel torneo Under 10 del Master regionale Dunlop, Nicole Maccario (per età ancora una Under 9) è arrivata fino alla finale, sconfitta solo all'ultimo atto da Emma Fantino del circolo La Stampa Sporting di Torino. Ma per il circolo cassinese ci saranno altre occasioni, infatti sono ben 5 i giovani della scuola tennis di Cassine qualificati al master, dedicato alle categorie comprese fra la Under 10 e la Under 16. Nella U10 oltre a Nicole Maccario c'erano anche Francesco Carozzi e Pietro Gobello, mentre la fase finale U12 vedrà impegnato Francesco Pansecchi e nella U16 sarà in gara Andrea Travo. Questi

risultati danno continuità a quello, davvero storico, ottenuto poche settimane fa al Kinder Trophy, dove ben 8 cassinesi erano stati ammessi alla fase nazionale di Roma, facendo di Cassine una delle scuole tennis più rappresentate d'Italia. Ancora una volta, era stata Nicole Maccario ad ottenere il risultato migliore, arrivando fino alla finale nella categoria Under 9 e guadagnando così il diritto

di partecipare al Master Internazionale in programma dal 14 al 17 novembre a Manacor, sull'isola di Maiorca, sui campi della "Rafa Nadal Academy". Alla luce dei recenti risultati, la giovanissima tennista cassinese entra a buon diritto nel ristretto novero dei principali prospetti nazionali di questo sport. Un'altra soddisfazione per Giorgio Travo, presidente del circolo cassinese, che negli anni,

insieme al dt Eugenio Castellano e col supporto di uno staff di altissimo livello di preparatori e istruttori, ha saputo portare il TC Cassine a livelli di eccellenza, conquistando, per esempio, lo scudetto di D1 nel 2014, una finale regionale, sempre in D1, nel 2012, le finali del campionato promozionale U7 nel 2017 e nel campionato misto U10 quest'anno e tantissimi tornei under e open.



ATLETICA Successi da martello e giavellotto

L'Atletica Ovadese brilla ad Alessandria

In palio la partecipazione agli Italiani di Forlì: Cavanna e Parodi sono d'oro

Ovada (AI)
Mimosa Magnani

Due giorni di gare per l'Atletica Ovadese Ormig, nelle giornate di sabato 19 e domenica 20 settembre, che si sono concluse con grandi soddisfazioni a livello individuale e di società. Le gare regionali svoltesi ad Alessandria mettevano in palio, in caso di vittoria, la possibilità di partecipare ai campionati italiani di atletica leggera di Forlì il 2, 3 e 4 ottobre 2020. I ragazzi ovadesi, nonostante abbiano come tutti dovuto fermare la loro preparazione atletica per tutta la primavera 2020, si sono comportati egregiamente portando a casa due ori importantissimi e di conseguenza due biglietti per la partecipazione ai campionati italiani.

Il primo oro, tra tante tensioni e lanci difficili, è giunto da Ilaria Cavanna, classe 2005, nel lancio del

martello: proprio all'ultimo lancio ha mostrato carattere e determinazione, raggiungendo la misura di 32,99 m e sbaragliando così ogni avversaria. Ilaria dunque sarà la prima dei nostri atleti nel 2020 a rappresentare il Piemonte ai campionati nazionali cadetti a Forlì.

Il secondo oro giunge sempre nei lanci, ma questa volta nel giavellotto maschile. Il giovane Enrico Parodi, classe 2006 e primo anno di categoria, mostra qualità sia fisiche che mentali, nel padroneggiare la tensione di una gara non semplice, dominandola dal primo all'ultimo lancio. Il suo lancio migliore è risultato di 41,28 m, misura che il suo talento ancora in fase di crescita andrà a migliorare nel futuro. Anche Parodi conquista, con orgoglio per l'Ovadese, l'accesso ai campionati italiani.

RAMMARICO La Pistoiese riesce ad acciuffare la squadra di Gregucci nei minuti finali con una rete di Solerio

Beffa Alessandria, Chiariello non basta

I Grigi passano in vantaggio poco dopo il quarto d'ora e falliscono una lunga serie di occasioni per il raddoppio, subendo poi un pareggio che lascia grande amarezza

Pistoiese 1
Alessandria 1

Marcatori: pt 16' Chiariello; st 38' Solerio.

Pistoiese (3-5-2): Perucchini; Mazzarani, Camilleri, Salvi (1' st Solerio); Pierozzi, Simonti, Tempesti, Apinozzi, Llamas (20' st Stoppa); Gucci (41' st Mal), Cerretelli (27' st Cerretelli). A disp. Vivoli, Romagnoli, Cavalli, Lakti, Giordano, Renzi, Romani, Vannucci. All. Frustalupi.

Alessandria (3-4-2-1): Pisseri; Blondett, Scognami, Macchioni, Parodi (37' st Mora), Casarini (25' st Gazi), Suljic, Celia (1' st Rubin); Chiariello (20' st Di Quinzio), Arrighini; Corazza. A disp. Crisanto, Castellano, Podda, Poppa. All. Gregucci.

Arbitro: Panettella di Gallarate.

Note: Ammoniti Salvi, Scognamillo, Suljic, Blondett, Parodi. Recupero st 4'.

Pistoia (Pt)
Stefano Franceschetto

L'Alessandria si presenta al "Melani" di Pistoia alla prima trasferta di campionato dopo una vittoria in Coppa Italia contro la Sambenedettese, dove un primo tempo di pregevole fattura ha permesso ai ragazzi di Gregucci di passare il turno. Sulla scia di quanto di buono visto in Coppa, a Pistoia la partita di apre sotto i migliori auspici, visto il gol di Chiariello a 16 minuti dal fischio d'inizio propiziato da un'ingenuità della difesa locale, su cui il fantasista classe '93 non si è fatto trovare preparato.

Esattamente come in occasione della gara di Coppa, i Grigi gestiscono il primo tempo con un giro palla di qualità utile a sfiancare e vanificare il pressing avversario, confermando il buon momento di forma e lo stato di buona salute dell'attacco nonostante l'assenza di Eusepi, su cui grava ancora la squalifica ricevuta in occasione dell'amichevole contro la Sampdoria.

L'Alessandria insiste per tutta la durata del primo tempo andando anche vicino al raddoppio, con il calcio di punizione calciato da Casarini per il colpo di testa di Blondett termi-



Angelo Gregucci, tecnico dell'Alessandria

nato alto. Nella ripresa è sempre l'Alessandria a rendere interessante la partita, grazie alle tante occasioni create (e, soprattutto, sbagliate). Al 48' una pericolosa triangolazione creata dall'Alessandria vede lo scambio ravvicinato tra Corazza e Rubin, con quest'ultimo che va al cross al centro per Chiariello, ma l'autore del gol manca la deviazione verso la porta.

Ancora più clamoroso è l'errore commesso da Arrighini al 50' quando, servito da Chiariello, si ritrova il pallone tra i piedi, spedendolo tuttavia sul fondo. Al 55' l'Alessan-

dria tenta la via del tiro dalla distanza, con un tiro potente di Corazza dai sedici metri, ma Perucchini respinge la conclusione dell'ex attaccante di Piacenza e Reggina. Al 76' ancora un'occasione ospite con Parodi che serve Corazza, ma l'attaccante alessandrino si vede deviare il suo tiro da un difensore avversario.

Si tratta dell'ultima occasione per i grigi di trovare la via del raddoppio. Al 27' la Pistoiese ci prova con un diagonale di Tempesti, ma Pisseri devia in angolo. Ai locali basta solo un'altra occasione, all'83' per pareg-

giare, grazie alla rete di Solerio, entrato ad inizio ripresa e bravo a sfruttare quella che di fatto è stata l'unica vera palla gol da rete per i padroni di casa.

Nei minuti rimanenti, compresi gli ultimi 4 di recupero concessi dal signor Panettella di Gallarate, alla Pistoiese non resta che mantenere il pareggio, difendendosi da un'Alessandria ormai povera di idee e priva di forze per riorganizzarsi a dovere riportarsi nuovamente in vantaggio.

Finisce in pareggio una partita che ha visto i ragazzi di Gregucci do-

SERIE C GIRONE A

ALBINOLEFFE-LIVORNO	0-0
CARRARESE-PRO PATRIA	0-0
JUVENTUS U23-PRO SESTO	28/9
LECCO-GIANA ERMINIO	1-0
LUCCHESI-PERGOLETTESE	3-3
OLBIA-PONTERA	0-0
PIACENZA-GROSSETO	0-2
PISTOIESE-ALESSANDRIA	1-1
PRO VERCELLI-NOVARA	1-0
RENATE-COMO	2-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GROSSETO	3	1	1	0	0	2	0
COMO	3	1	1	0	0	3	2
LECCO	3	1	1	0	0	1	0
PRO VERCELLI	3	1	1	0	0	1	0
ALBINOLEFFE	1	1	0	1	0	0	0
ALESSANDRIA	1	1	0	1	0	1	1
CARRARESE	1	1	0	1	0	0	0
LIVORNO	1	1	0	1	0	0	0
LUCCHESI	1	1	0	1	0	3	3
OLBIA	1	1	0	1	0	0	0
PERGOLETTESE	1	1	0	1	0	3	3
PISTOIESE	1	1	0	1	0	1	1
PONTERA	1	1	0	1	0	0	0
PRO PATRIA	1	1	0	1	0	0	0
JUVENTUS U23	0	0	0	0	0	0	0
PRO SESTO	0	0	0	0	0	0	0
GIANA ERMINIO	0	1	0	0	1	0	1
NOVARA	0	1	0	0	1	0	1
RENATE	0	1	0	0	1	2	3
PIACENZA	0	1	0	0	1	0	2

Prossimo turno

ALESSANDRIA-OLBIA
COMO-PISTOIESE
GIANA ERMINIO-JUVENTUS U23
GROSSETO-RENATE
LIVORNO-LECCO
NOVARA-LUCCHESI
PERGOLETTESE-ALBINOLEFFE
PONTERA-PIACENZA
PRO PATRIA-PRO VERCELLI
PRO SESTO-CARRARESE

minare la scena per 80 minuti, nonostante le assenze di due pedine fondamentali in difesa come Cosenza (squalificato) e di Prestia (infortunato), che non possono comunque essere usate come scuse per quelli che, visto l'andamento della gara, sono stati due punti per - si piuttosto che un punto guadagnato.

SERIE D GIRONE A

CARONNESE-HSL DERTHONA	4-0
CASALE-GOZZANO	RINV.
IMPERIA-BRA	1-2
LEGNANO-ARCONATESE	1-1
PONT ARNAD-CHIERI	3-1
SANREMESE-LAVAGNESE	RINV.
SESTRI LEV.-VARESE	1-0
VADO-CASTELLANZESE 1921	1-1
FOLGORE C.-BORGOSIESIA	2-2
FOSSANO-SALUZZO	1-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CARONNESE	3	1	1	0	0	4	0
PONT ARNAD	3	1	1	0	0	3	1
BRA	3	1	1	0	0	2	1
FOSSANO	3	1	1	0	0	1	0
SESTRI LEV.	3	1	1	0	0	1	0
ARCONATESE	1	1	0	1	0	1	1
BORGOSIESIA	1	1	0	1	0	2	2
CASTELLANZESE	1	1	0	1	0	1	1
FOLGORE C.	1	1	0	1	0	2	2
LEGNANO	1	1	0	1	0	1	1
VADO	1	1	0	1	0	1	1
CASALE	0	0	0	0	0	0	0
GOZZANO	0	0	0	0	0	0	0
LAVAGNESE	0	0	0	0	0	0	0
SANREMESE	0	0	0	0	0	0	0
IMPERIA	0	1	0	0	1	1	2
SALUZZO	0	1	0	0	1	0	1
VARESE	0	1	0	0	1	0	1
CHIERI	0	1	0	0	1	1	3
HSL DERTHONA	0	1	0	0	1	0	4

Prossimo turno

ARCONATESE-SANREMESE
BORGOSIESIA-IMPERIA
BRA-CARONNESE
CHIERI-LEGNANO
CASTELLANZESE 1921-FOSSANO
VARESE-PONT ARNAD
GOZZANO-VADO
HSL DERTHONA-SESTRI LEV.
LAVAGNESE-CASALE
SALUZZO-FOLGORE C.

SENZA STORIA L'undici di Pellegrini vive un ritorno amaro in categoria, il 2-0 su rigore di Corno spegne gli ospiti

Il Derthona sbatte contro la Caronnesse: i Leoni reggono un tempo, poi il crollo

Caronno Pertusella (Va)
Guido Ferraro

Calala il poker la Caronnesse che non fallisce il debutto al "Comunale" contro il neopromosso Derthona. I piemontesi reggono un tempo, ma nella ripresa, subito il raddoppio con un penalty trasformato da capitano Corno, si sciolgono come neve al sole, evidenziando limiti evidenti sul piano della concentrazione e della convinzione. Due assenze pesanti: il centrocampista Battistello e l'attaccante Scaringella infortunati, per il tecnico Roberto Gatti che opta per una prima linea "leggera" con capitano Corno alle spalle di Rocco e Santonocito. In cabina di regia Gargiulo, supportato dagli interni Putzolu a destra e Calì a

sinistra. Sei under nell'undici di partenza nella Caronnesse, tutta la retroguardia: il portiere Marietta e Costa (2002), Travaglini e M'Zoughi (2000) e Galletti (99) che giganteggia come fosse un veterano, guidando la terza linea. Piemontesi senza l'attaccante Draghetti infortunato, con Spoto terminale della manovra, ai lati i senatori Manasiev (36 anni) e l'ex professionista Concas (34). Subito in vantaggio la Caronnesse, inutile fallo di Emiliano ai venti metri su Corno spalle alla porta, la punizione a spingere col mancino di Santonocito viene deviata in rete di testa nell'area piccola da Travaglini. Il primo pericolo dei leoncelli alla mezz'ora: traversone dalla destra di Manasiev in area per l'in-

cornata di Concas a lato di poco sul secondo palo. Due minuti dopo per poco non arriva il raddoppio, sul centro dalla destra di testa sul secondo palo M'Zoughi trova la ribattuta di Gualtieri. Prima del riposo la rasoiata di Cirio (40'), centrale, su punizione dal limite è bloccata da Marietta. La ripresa inizia con la Caronnesse vicina al 2-0 con un colpo di testa di Travaglini che mette i brividi a Teti. Raddoppio solo rinviato di un paio di minuti: imbucata di Corno in area per Santonocito atterrato dal portiere Teti in disperata uscita: dal dischetto Corno spiazza Teti che va a destra, pallone rasoterra a sinistra. Caronnesse "padrona" del match va vicino al tris con un sinistro potente dal limite di Corno respinto

da Teti, riprende Rocco che calcia da posizione defilata ma l'estremo ospite sventa. Ci prova Concas di testa, Marietta sventa in due tempi, ultimo sussulto degli ospiti, che poi naufragano. Emiliano trattiene al limite Santonocito lanciato a rete, rosso diretto al difensore ospite, la punizione di Calì è però alta sulla traversa. Nel finale l'arrembante Travaglini, cerca la doppietta di testa, storna in corner Teti. Che nulla può sul tapin di Calì che riprende la respinta del portiere su bolla di Banfi da due passi dopo una manovra corale. Da play station il poker con una azione tutta di prima palla a terra tra Rocco e Corno che serve Calì che da due passi imbusta in rete.

Caronnesse 4
Hsl Derthona 0

Marcatori: pt 9' Travaglini; st 9' rig. Corno, 43' Calì, 47' Calì.

Caronnesse (4-3-1-2): Marietta 6.5; Costa 6, Galletti 7, Travaglini 7, M'Zoughi 6.5 (34' st Arcidiacono ng); Putzolu 6.5 (39' st Vernocchi ng), Gargiulo 6, Calì 7.5; Corno 7; Rocco 6.5, Santonocito 6.5 (34' st Banfi ng). A disp.: Angelina, Curci, Bosio, Gallipo, Gualtieri, Torin. All.: Gatti.

HSL Derthona (4-3-3): Teti 6; Gualtieri 5.5, Magnè 5, Emiliano 4, Cirio 5.5; Kantem 5 (12' st Gueye 5), Lipani 5.5 (1' st Andriolo 5.5), Maione 5.5; Manasiev 5.5, Spoto 5.5, Concas 5.5 (34' st Paganò ng). A disp.: Parodi, Maggi, Martello, Roncati, Insigni, Palazzo. All.: Pellegrini.

Arbitro: Poli di Verona 6.

Note: Spettatori 200 con posti numerati. Espulso al 33' st Emiliano per fallo su chiara occasione da gol. Ammoniti: Lipani, Manasiev, Teti, Maione, Travaglini. Angoli: 7-2. Recupero: pt 1', st 4'.

GARA RINVIATA Due positività nelle file nerostellate costringono al rinvio del match contro il Gozzano

Il Covid colpisce a Casale: salta l'esordio

Esplode subito una problematica che preoccupa in merito alla regolarità dei campionati: la 2ª giornata prevede la trasferta a casa della Lavagnese, altro club fermato dal virus

Casale Monferrato (Al)
Nicolò Foto

Comincia nel peggiore dei modi la stagione del Casale Fbc. Anzi, non comincia neppure. È stata infatti rimandata al 14 ottobre la prima partita di campionato della formazione allenata da mister Francesco Buglio, inizialmente prevista per domenica contro il Gozzano. Ancora una volta, il motivo, è da ricondursi al Covid19.

Durante i test sierologici effettuati prima del match, infatti, sono state riscontrate due positività tra gli atleti nerostellati all'antigene del Coronavirus. Massimo riserbo sui nomi dei due tesserati che, al momento, non presentano alcun sintomo e che verranno sottoposti a tampone nelle prossime ore, in modo da rilevare se risultano effet-

tivamente contagiati oppure no. La notizia si era sparsa in modo officioso nel pomeriggio di sabato, dopo che la dirigenza casalese aveva scoperto la natura degli esiti intorno all'ora di pranzo.

Immediata la comunicazione alla LND ed allo stesso Gozzano, che ha prontamente annullato ogni impegno relativo alla trasferta nella provincia di Alessandria. Con il dispiacere di mister Francesco Buglio che, da settimane, palesava con la consueta grinta la voglia di tornare a pestare il prato verde casalingo, seppur senza i tifosi a sospingerne le gesta. Appuntamento, dunque, a Lavagna, dove il calendario, quasi ironicamente, ha voluto che i nerostellati disputassero la seconda di campionato. Anche per i liguri sarà

il vernissage stagionale: per gli stessi motivi, riguardanti gli avversari della Sanremese, il derby tra corregionali è slittato al 14 di ottobre, lasciando fermi ai box bianconeri e matuziani. Una bella gatta da pelare per la LND e per il calcio dilettantistico in generale che, immediatamente, torna a sentirsi come un gigante con i piedi d'argilla, ostacolato da protocolli non chiari che rischiano, seriamente e fin da subito, di minare la fluidità e la regolarità dei campionati stessi.

Urge, neanche a dirlo, trovare una soluzione che sia chiara, equa e, soprattutto, sicura per tutte le parti in causa. Tornando al Casale in senso stretto, forse, una settimana di stop supplementare può fare comodo. I nuovi innesti classe 2002,



Un'immagine dall'ultimo incontro fra Casale e Gozzano tre anni fa

Federico Romeo (centrocampista) e Nicolas Cocola (esterno offensivo), prelevati rispettivamente da Pro Vercelli e Torino con la formula del prestito, avranno certamente più tempo per inserirsi negli schemi dell'allenatore viareggino. D'Antoni,

forte attaccante minato da un pesante infortunio ad un ginocchio che ne ha compromesso la carriera, potrà ritrovare una migliore condizione e, ultimo ma non ultimo, per Claudio Poesio scontare un turno di squalifica contro la Lavagnese e non

contro il forte Gozzano, come inizialmente pronosticato, potrebbe rivelarsi una soluzione gradita. Insomma, facendo i migliori auguri ai tesserati positivi al sierologico e "certi" di avere immediate buone notizie, forse forse, va bene anche così.

LA SITUAZIONE Quattordici match annullati, primatisti i gironi B e D con quattro rinvii

Rinvii in diversi gironi, ma la LND predica ottimismo: «Primo risultato incoraggiante»

Il presidente Sibilia: «Proseguiamo con le dovute accortezze»

Roma (Rm)
Fabrizio Merlo

È in buona compagnia il Casale: oltre alla gara dei nerostellati con il Gozzano, infatti, altre tredici gare sono state rinviate a seguito della richiesta inoltrata dalle società coinvolte con comunicazione proveniente dalle ASL di competenza, tenuto conto del Protocollo predisposto dalle stesse, dei provvedimenti e delle indicazioni provenienti dalle Autorità sanitarie. Primatisti di rinvii i gironi B e D con quattro incontri a testa: nel primo Brusaporto-Franciacorta,

Villa Valle-Virtuscisera-nobergamo, Seregno-Scanzorosciate e Real Calepina-Fanfulla; nel secondo Real Forte Querceta-Rimini, Bagnolese-Corticella, Forlì-Seravezza e Marignanese-Aglianese. Queste otto gare verranno recuperate in infrasettimanale mercoledì 7 ottobre assieme ad Afragolese-Team Nuova Florida del girone G e Lavello-Molfetta nel girone H. Per Casale e Gozzano, così come per Sanremese e Lavagnese nel medesimo girone e per le due gare rinviate nel girone C Virtus Bolzano-Lu-

parenze e Delta Porto Tolle-Union Feltre bisognerà attendere una settimana in più perché la federazione ha predisposto il rinvio al 14 ottobre.

Se da un lato con l'annullamento della Coppa Italia di categoria molti turni infrasettimanali si sono liberati e quindi il recupero delle gare non dovrebbe presentare particolari problemi, dall'altro c'è da chiedersi quanto a lungo possa reggere una situazione simile. Nella Lnd, comunque, regna l'ottimismo forti delle sessantanove gare giocate

più che di quelle rinviate che sono comunque poco più di un sesto. "Pensare di non fare i conti con il virus era oggettivamente impossibile - ha commentato il Presidente Cosimo Sibilia - ma credo che il primo risultato ottenuto sia incoraggiante: proseguiamo con la necessaria cautela e con le dovute accortezze. Allo stesso tempo mi auguro che il pubblico possa tornare al più presto sugli spalti dei nostri campi, anche per portare un sollievo economico alle società per i sacrifici che stanno affrontando".



Sibilia, presidente Lnd

Spazioverde S.r.l.s.

**Piscine - Campi Da Tennis
Impianti Sportivi**

via Vinzaglio, 49 - Alessandria
spazioverde.al@gmail.com

tel. 0131.226523
fax 0131.225006

**Pneumatici, Meccanica
Società di noleggio**

S.s. per Voghera, 54
15057 - Tortona

Tel 0131.862084

pneumaticiarrighini@gmail.com



**PNEUMATICI
arrighini**

PARTENZA DIFFICILE L'undici di Nobili mostra preoccupanti lacune difensive contro una delle big del campionato

Asti super, Castellazzo al tappeto

Vantaggio rapido dei galletti con Lewandowski, l'1-1 di Torre è solo un'illusione: l'ex Piana, Picone e il bis del trequartista fanno il resto

Castellazzo 1
Asti 4

Marcatori: pt 12' Lewandowski, 17' Torre B., 27' Piana, 23' Picone rig., 48' Lewandowski.

Castellazzo (3-1-4-2): Ceppellini 4.5; Ventre 5, Cascio 5, Mocerino 5 (41' st Oberti ng); Molina 5 (32' st Torre C. 6); Benabid 5.5, Torre B. 6, Liguoro 5, Viscomi Fr. 5 (16' st Zunino 5.5); Fassina 5.5 (23' st Fracchia 6), Viscomi Fe. 5 (29' st Bertuca ng). A disp. Negri, Milanese, Battista, Sorano. All. Nobili

Asti (4-3-2-1): Brustolin 6; Marchetti 6, Cavazza 6 (25' st Ottone 6), Sinisi 6, Feraru 6.5; Hotaj 6.5 (35' st Toma ng), Vergnano 6.5; Lewandowski 6.5, Picone 6 (31' st Bandidola ng); Piana 6.5 (42' st Masoello ng). A disp. Iunissi, Segà, Lanfranco, Plado, Colonna. All. Montanarelli

Arbitro: Marco Ferrara di Roma 2 6

Note: espulso Ceppellini (21' st) per fallo diretto sull'attaccante in area di rigore. Ammoniti Marchetti, Ventre, Mocerino, Picone e Toma. Angoli: 2-2. Recupero: pt 2', st 5'.

Castellazzo Bormida (AI)
Lorenzo Belli

Neanche l'aria del campionato riesce a rigenerare questo Castellazzo di inizio stagione. Una squadra che, di fronte a un'altra big del torneo come l'Asti, esibisce grossi limiti difensivi, difficoltà a sviluppare i propri attacchi e sparuti momenti di apprezzabile agonismo. Dai quali gli uomini di mister Nobili



Federico Viscomi smista la palla a centrocampo

li possono ripartire per non gettare anzitempo e ingiustamente la spugna già adesso, ma con la consapevolezza che le prossime gare saranno sempre dure (a partire già dalla prossima con il Pinerolo) e che ogni minuto di allenamento sarà fondamentale per trovare una quadra quantomeno accettabile per l'obiettivo salvezza.

I galletti non ci hanno messo molto a inizio match per imporsi in attacco con qualità (grazie al trio formato da Picone, Lewandowski e il grande ex Piana) e quantità (tanti uomini portati avanti, con Vergnano e Hotaj a disturbare gli equilibri difensivi locali nei mezzi spazi). Il Castellazzo

sembra poter inizialmente leggere le loro intenzioni e resistere in qualche modo.

Nel giro di pochi minuti, però, l'intensità e la frequenza delle sortite astigiane sono troppo forti per non mandare in affanno i padroni di casa, penalizzati anche dalle poche idee e dalla scarsa precisione nei passaggi una volta recuperata la palla. Anche fisicamente, i biancoverdi sembrano essere un passo indietro in qualsiasi duello o movimento a coprire un'area del campo, infatti da una mancata uscita su un avversario arriva la rete delo svantaggio. La firma Lewandowski, che dalla destra è nelle condizioni ideali per crossare basso

e teso sul secondo palo, sfoderando una palla che attraversa la confusione nell'area di rigore locale e si insacca poi in rete. Il gol ha il prevedibile effetto di togliere qualsiasi freno ai galletti, solidi in difesa grazie a Feraru e naturali nel cercare subito la ripartenza con lanci brevi a scavalcare la prima linea di pressing.

Forse un po' troppo, considerato il paio di punizioni ingenuamente concesse nella propria metà campo: da una di esse, in particolare, arriva la rete del pari a firma di Brian Torre, bravo a infilare di testa il lancio di Molina. Il pareggio pare far primavera per le sorti del Castellazzo, che guadagna un po' di coraggio

e decide scientemente di attaccare un Asti in leggera flessione con vari cambi di gioco sul lato debole. Si tratta però di un fuoco di paglia: gli ospiti infatti sfruttano ancora i difetti nella copertura della catena centrale locale e mandano in rete Piana, che decide di non esultare contro la sua ex squadra.

Nella ripresa uno dei vari pali presi da Lewandowski sembra ridestare lo spirito dei biancoverdi, che guadagnano campo pur senza prendere bene la mira nell'ultimo terzo e limitano l'Asti solo a sterili tiri dalla distanza. Potrebbe essere la scintilla per ribaltare la gara o quantomeno strappare un pareggio. Al 21' inve-

FOCUS

Grande delusione, non poteva essere altrimenti, traspare dalle parole del presidente biancoverde Cosimo Curino: "Questa squadra appare essere un po' troppo molle per il livello della categoria, anche se ha elementi che hanno già giocato in Eccellenza. Sembra quasi che dia per scontato che le partite debbano andare in un certo modo, non ho capito perché ma ne parleremo tra di noi per capire cosa sta succedendo. Quando proviamo a giocare non ci comportiamo male, anzi, contro una squadra costruita per vincere come l'Asti siamo riusciti a tenere aperta la partita. Tuttavia, dobbiamo trovare una via di mezzo rispetto alle porzioni di gara in cui ci facciamo sopraffare nei contrasti, non stiamo all'oratorio".

ce capita il patatrak che chiude definitivamente la gara. Sugli sviluppi di un corner a proprio favore, infatti, il Castellazzo si fa cogliere scoperto dinanzi alla ripartenza solitaria di Piana, che supera l'ostacolo Ventre e poi viene steso in area di rigore da Ceppellini. Picone realizza il penalty e così, sotto di 2 reti e in inferiorità numerica, i padroni di casa alzano bandiera bianca. A completare il poker finale dei galletti è l'ex Asca Lewandowski nell'ultima azione utile della gara.

ECCELLENZA

VANCHIGLIA-ALBESE	1-1
ACQUI-ATL. TORINO	3-0
CANELLI SDS-OLMO	0-1
CASTELLAZZO-ASTI	1-4
CBS-PINEROLO	2-1
CHISOLA-RIVOLI	5-1
GIOV. CENTALLO-BENARZOLE	3-2
MORETTA-LUCENTO	1-3
PRO DRONERO-CORNELIANO R.	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	S	
CHISOLA	3	1	1	0	0	5	1
ACQUI	3	1	1	0	0	3	0
ASTI	3	1	1	0	0	4	1
LUCENTO	3	1	1	0	0	3	1
CBS	3	1	1	0	0	2	1
CORNELIANO R.	3	1	1	0	0	1	0
G. CENTALLO	3	1	1	0	0	3	2
OLMO	3	1	1	0	0	1	0
ALBESE	1	1	0	1	0	1	1
VANCHIGLIA	1	1	0	1	0	1	1
BENARZOLE	0	1	0	0	1	2	3
CANELLI SDS	0	1	0	0	1	0	1
PINEROLO	0	1	0	0	1	1	2
PRO DRONERO	0	1	0	0	1	0	1
MORETTA	0	1	0	0	1	1	3
ATL. TORINO	0	1	0	0	1	0	3
CASTELLAZZO	0	1	0	0	1	1	4
RIVOLI	0	1	0	0	1	1	5

Prossimo turno

ATL. TORINO-CHISOLA
ALBESE-CBS
ASTI-ACQUI
BENARZOLE-MORETTA
CORNELIANO R.-CANELLI SDS
LUCENTO-PRO DRONERO
OLMO-VANCHIGLIA
PINEROLO-CASTELLAZZO
RIVOLI-GIOV. CENTALLO

MERLO PUÒ SORRIDERE A bersaglio Merlano, Ivaldi e Coletti: il tecnico si complimenta con i suoi

Acqui 3
Atletico Torino 0

Marcatori: pt 13' Merlano; st 14' Ivaldi, 29' Coletti

Acqui (4-3-3): Cipollina 6,5; Cerrone 6,5, Gilardi 7,5, Camussi 6,5, Morabito 6,5; Nani 7, Rondinelli 7,5 (32' st Manno 6,5), Campazzo 6,5 (22' st Genocchio 6,5); Zunino 6 (10' st Coletti 6,5), Merlano 7 (30' st Massaro 6), Ivaldi 7 (32' st Innocenti 6). A disp.: Rovera, Cela, De Bernardi, Cavallotti. All.: Art.Merlo

Atletico Torino (4-2-3-1): Dosio 6; Cornelj 5,5 (35' st Magliano sv), Talarico 6, Tine Papa 5,5, Puppione 5,5; Lombardo 6, Kouakou 7,5; De Mitri 6,5 (12' st Tshibamba 5,5), Di Fiore 6, Amedeo 6,5; Kean 6 (30' st Sylla 6). A disp.: Zilli, Anderson, Tufano, Balsamo, De Bianchi, Palmiere. All.: Fanelli (in panchina Faghino)

Arbitro: Cafaro di Bra 5,5

Note: Gara giocata a porte chiuse. Osservato 1' di silenzio in ricordo dell'arbitro De Santis. Angoli: 4-3 per l'Acqui. Ammoniti Rondinelli, Campazzo, Talarico, Tine Papa, Kean. Recupero: pt 1'; st 5'

L'Acqui festeggia il ritorno in Eccellenza con un tris da tre punti all'Atletico Torino

Acqui Terme (AI)
Claudio Moretti

L'Acqui ricomincia da tre. Tre gol (a zero) che valgono tre punti nel giorno del ritorno in Eccellenza. Un successo meritato, quello colto contro un Atletico Torino che, per circa un'ora di gioco, ha impegnato severamente i termali, per poi calare nettamente di tono nell'ultimo terzo di gara. Ma questa considerazione non deve sminuire i meriti dell'Acqui, apparso tonico, concentrato e continuo, tanto da meritare a fine gara i complimenti del suo allenatore. Partita subito vivace, e giocata a buon ritmo. L'Atletico è squadra giovane, ma con buona individualità: davanti, Giovanni Kean, fratello del Moise ex Juventus impegna Camussi in un duello molto fisico, ma le cose migliori vengono dal centrocampista Kouakou, che

mette in mostra visione di gioco e notevoli qualità tecniche. L'Acqui però appare subito in palla: attenti alle distanze e ben diretti da un Rondinelli in ottima giornata, i Bianchi prendono in mano la partita e passano in vantaggio ancor prima del quarto d'ora. Al 13' c'è un corner dalla destra: Rondinelli chiama lo schema e batte forte rasoterra, sulla palla arriva Morabito che però anziché calciare la difende col corpo e la fa scorrere verso il secondo palo, dove arriva Merlano che piazza la zampata vincente. L'Atletico non ci sta, e ha un buon momento poco prima della mezzora quando prima Cipollina si oppone a un tiro di Di Fiore e poco dopo un tiro-cross di Amedeo dalla sinistra taglia tutta la luce della porta e si spegne sul fondo. Nel finale di tempo, altro brivido per una insistita azione in area

termale, con tiro di Kean che diventa un assist per la deviazione di Amedeo, ma Cipollina salva d'istinto prima che l'arbitro rilevi un fuorigioco. Nella ripresa, l'Atletico prova il forcing e per una decina di minuti l'Acqui è costretto sulla difensiva, ma al 14' i Bianchi trovano la giocata che chiude la partita. Tutto nasce da un intervento difensivo di Gilardi, che con una veronica si libera di Tshibamba e con una apertura verticale di 40 metri degna di una mezzala, pesca il taglio di Ivaldi a centroarea. L'esterno dell'Acqui è lucido e freddo ad attendere l'uscita di Dosio e trafiggerlo con un tocco rasoterra: 2-0. L'Atletico accusa il contraccolpo, perde lucidità e misura e si lascia andare anche a qualche durezza di troppo, approfittando anche del metro troppo permissivo dell'arbitro Cafaro. L'Acqui co-

munque non perde la concentrazione, attinge forze fresche dalla panchina e segna anche il terzo gol, al 29', proprio col nuovo entrato Coletti, che devia in rete da pochi passi un traversone dalla destra confezionato da Ivaldi. Nel finale, Manno, da poco entrato, sfiora il 4-0 con un gran colpo di testa che Dosio respinge di puro istinto. Poco male: il 3-0 basta e avanza per festeggiare il ritorno in Eccellenza.



Una fase di gioco del match dell'Ottolenghi

SALOMONICO PAREGGIO Stay O'Party avanti poco dopo il quarto d'ora, prima del riposo arriva il pareggio

Michelerio chiama, Galia risponde

Un calcio di rigore permette ad una Valenzana Mado molto rinnovata di non cadere in casa all'esordio contro la neopromossa guidata del tecnico Perotti

Valenzana M. 1
Stay O'Party 1

Marcatori: pt 17' Michelerio, 37' Galia rig.

Valenzana Mado (4-3-3): Capra 7; Repetto 5.5 (1' st Squarise 6), Gramaglia 6.5, Casalone 6.5, Suman 6; Bardone 6.5, Ciuffo 6, Mazzola 6 (35' st F. Bennardo ng); Mutti 6, D. Bennardo 5.5 (19' st Pellicani 5), Galia 6.5 (35' st Savino ng). A disp. Bellu, Lenti, Loja, Livanaj, Placanca. All. Taverna

Stay O'Party (4-4-2): Favarin 7; Colangelo 6.5, Allara 6.5, Dondi 6.5, Starno 6.5; Boarino 6.5, Michelerio 7, Bellinghieri 6 (35' st Mazzucco ng), Napolitano 5.5; De Francesco 5 (1' st Carpinelli 5.5), Micillo 5.5. A disp. Calabrese, Martinotti, Girino, Osellame, Grosso, Amato, Costanzo. All. Perotti

Arbitro: Miletto di Bra 5.5

Note: Ammoniti Repetto, Pellicani. Calci d'angolo 6-5 per la Valenzana. Recupero pt 0'; st 4'. Spettatori 100 circa.

Valenza Po (AI)

Marco Gotta

Un salomonico pareggio saluta l'esordio della nuova Valenzana Mado targata Taverna che ha cambiato moltissimo rispetto alla scorsa

stagione e quello assoluto dello Stay O'Party che con l'approdo in Promozione ha scalato tre categorie in sei anni e ora vuole dimostrare di potersela giocare con tutti.

La partita vive un primo momento di stallo nel quarto d'ora iniziale quando dopo un'occasione gigante per Mutti che però si fa murare da Favarin le due squadre lottano più a centrocampo che nelle rispettive aree. Al 17' il punteggio si sblocca: cross dalla tre quarti di sinistra di Napolitano, la difesa anticipa Micillo prima che possa deviare a rete ma la palla al limite viene raccolta da Michelerio che con un diagonale preciso sul secondo palo e la complicità di una deviazione beffa Capra proteso in tuffo. Al 24' la Valenzana potrebbe trovare il pareggio quando battendo una punizione a sorpresa senza attendere il fischio dell'arbitro si trova in area ma la difesa dei casalesi è bravissima a mettere in calcio d'angolo.

Appena dopo la mezz'ora potrebbe arrivare il raddoppio ma l'errore

di Boarino che mette in mezzo senza trovare nessun compagno anziché osare e cercare la conclusione personale fa sfumare l'azione: quattro minuti più tardi il direttore di gara concede un calcio di rigore onestamente difficile da interpretare sugli sviluppi di un angolo battuto in area e liberato dalla difesa dello Stay O'Party. Che si trattasse di un tocco di mano o di un fallo su un giocatore della Valenzana Mado non è chiarissimo, ma dal dischetto Galia non si fa intenerire e fredda Favarin spiazzandolo con un tiro rasoterra potente e centrale.

Il primo tempo si chiude con il punteggio di 1-1 e ancora qualche protesta degli ospiti con la terna arbitrale, e l'inizio della ripresa non offre molti più spunti di cronaca: nonostante gli ingressi uno per parte di Squarise e Carpinelli il dinamismo in campo non aumenta e bisogna attendere oltre la metà del parziale perché le due squadre comincino a fare sul serio. Al 24', infatti, un tiro diagonale da fuori di Boarino fa la bar-



ba al palo lontano e scuote la Valenzana Mado che in due minuti costruisce due occasioni con Mutti e una con Bardone, tutte e tre disinnescate dall'attento posizionamento della difesa casalese o dalla scarsa mira nella conclusione degli avanti orafi.

Non è da meno Micillo che alla mezz'ora viene pescato solo davanti a Capra da un lancio lungo della difesa ma non

riesce a dare alla palla quella deviazione minima per appoggiarla in rete: si riscatterà tre minuti dopo con il penultimo tocco di una combinazione in attacco dello Stay O'Party che porta al tiro Bellinghieri la cui conclusione però debole e centrale è facile preda del portiere di casa.

L'ultimo sussulto è al 35' quando al limite dell'area con una serie di fine Micil-

lo si libera al tiro ma non inquadra la porta avversaria: nonostante ancora qualche cambio le due squadre non riescono a creare vere e proprie occasioni da gol e dopo tre minuti di recupero l'arbitro decide per mandare tutti negli spogliatoi.

PROMOZIONE GIRONE D

MIRAFIORI-OVADESE S.	1-1
ARQUATESE-CIT TURIN	1-0
ASCA-TROFARELLA	2-2
NOVESE-SANTOSTEFANESE	0-2
LUESE-GAVIESE	0-2
S.G. CHIEMI-POZZOMAINA	1-0
VALENZANA M.-STAY O'PARTY	1-1
BACIGALUPO-PRO VILLAFRANCA	1-7

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
PVILLAFRANCA	3	1	1	0	0	7	1	
GAVIESE	3	1	1	0	0	2	0	
SANTOSTEFANESE	3	1	1	0	0	2	0	
ARQUATESE	3	1	1	0	0	1	0	
S.G. CHIEMI	3	1	1	0	0	1	0	
ASCA	1	1	0	1	0	2	2	
MIRAFIORI	1	1	0	1	0	1	1	
OVADESE S.	1	1	0	1	0	1	1	
STAY O'PARTY	1	1	0	1	0	1	1	
TROFARELLA	1	1	0	1	0	2	2	
VALENZANA M.	1	1	0	1	0	1	1	
CIT TURIN	0	1	0	0	1	0	1	
POZZOMAINA	0	1	0	0	1	0	1	
LUESE	0	1	0	0	1	0	2	
NOVESE	0	1	0	0	1	0	2	
BACIGALUPO	0	1	0	0	1	1	7	

Prossimo turno

SANTOSTEFANESE-ARQUATESE
STAY O'PARTY-NOVESE
TROFARELLA-S.G. CHIEMI
CIT TURIN-MIRAFIORI
GAVIESE-VALENZANA M.
OVADESE S.-ASCA
POZZOMAINA-BACIGALUPO
PRO VILLAFRANCA-LUESE

DI MISURA La compagine del tecnico Vennarucci porta a casa tre punti meritati all'esordio in casa

Acerbo fa iniziare l'Arquatese con il sorriso: Cit Turin ko nonostante troppi gol mangiati

Un gol della punta piega i torinesi, che nella ripresa sbagliano il rigore del pareggio

Arquatese 1
Cit Turin 0

Marcatori: pt 31' Acerbo

Arquatese: Torre G. 6, Mazzaro 7, Trapasso 6, Sala 6, Perfumo 6.5, Tavella 6.5, Guido 6 (dal 10' st Scolafurru 6.5), Maldonado 6.5 (dal 29' st Motto 6), Torre S. 6 (dal 34' st Ecker sv), Briata 7 (dal 29' st Bruzzone 6), Acerbo G. 7.5 (dal 44' st Bianchi sv). A disp. Acerbo U., Firpo, Giommi, Zoppellaro. All: Repetto (Vennarucci squalificato).

Cit Turin: Petrini 6.5, Requerez 5.5, Gagliardi 4.5, Niardi 5.5, Moncalvo 6, Panarese 5.5, Baudino 5, Barone 5.5, Correa 5 (dal 7' st Dioka 5.5), Alloa 5, Gianarro 5.5 (dal 26' Napolitano 5.5). A disp. Pipino, Orsini, Bottazzi, Morabito, Lazzi. All: Mangati.

Arbitro: Gijza di Novara 6.5.

Note: giornata soleggiata, campo in buone condizioni. Ammoniti: Alloa e Baudino. Angoli: 8-4. Recupero 1 pt e 5 st.

Arquata Scrivia (AI)

Luca Lovelli

Nonostante i tanti errori sotto porta, l'Arquatese vince con merito in casa per 1-0 contro il Cit Turin, dimostrando una netta superiorità rispetto ai torinesi per tutto l'arco del match. La prima occasione è per i locali e arriva all'11' quando Torre si gira bene sul mancino in area e calcia in porta, trovando pronto Petrini alla respinta. Sulla palla si avventa Briata che però calcia altissimo. Al 31', dopo una superiorità evidente, i biancoblu trovano un meritato vantaggio grazie a un'autentica prodezza di Acerbo, che dalla destra rientra sul suo sinistro trovando la il gol a giro sul secondo palo, con l'aiuto del montante interno. Una traiettoria imprevedibile per Petrini che vale l'1-0. Al 40' Perfumo sfiora il raddoppio con una bella punizione dal limite che si schianta

però sulla traversa. Quattro minuti più tardi è Sala a provarci nuovamente da calcio piazzato, ma la palla termina alta di poco. In pieno recupero, Mazzaro serve in profondità Torre che incrocia in diagonale con il destro ma Petrini si tuffa e devia in corner sulla sua destra. Finisce così sull'1-0 un primo tempo in cui gli uomini di Vennarucci, oggi squalificato, si fanno nettamente preferire rispetto ai rivali. Al 3' della ripresa Torre sfiora ancora il raddoppio, fallendo però un ri-

gore in movimento dopo un assist al bacio dalla destra di uno scatenato Acerbo. All'8' è lo stesso Acerbo a mangiarsi il possibile 2-0, spedendo alto di testa da ottima posizione dopo un bel cross dalla destra di Mazzaro.

Nuova occasione al 20' quando Briata raccoglie una respinta errata della difesa e calcia di sinistro dal limite, ma Petrini è ancora bravo a salvare i suoi in angolo. Al 23' Maldonado si libera alla grande del diretto marcatore e si invola a

gran velocità verso la porta avversaria, ma nel momento decisivo spara addosso a Petrini che blocca. La prima chance dell'incontro di marca torinese arriva al 33' ed è di quelle clamorose. Sala tocca di mano in area e l'arbitro assegna correttamente il calcio di rigore. Dagli undici metri si presenta Gagliardi che spiazza Torre ma calcia fuori. Nel finale, gli arquatesi riescono ad amministrare senza grosse difficoltà, portando così a casa i primi tre punti della loro stagione.



Torre, Perfumo e Briata, oltre allo stesso Acerbo, sfiorano più volte il 2-0. Imprecisioni che potrebbero avere il sapore della beffa se Gagliardi non avesse calciato fuori un rigore al 33' del secondo tempo

LA PRIMA DEI MONFERRINI La Gaviese passa meritatamente con un gol per tempo

Di Gennaro e Pellegrini fanno secca la Luese

Gara di cui possiamo raccontare poco, a causa di un episodio spiacevole

Luese	0
Gaviese	2

Marcatori: pt 19' Di Gennaro rig., st 39' Pellegrini

Luese: Masneri, Sala (25' st Zampieron), Rrushi (1' st Bisio), Amello, Starno, Sciacca, Del Pellaro, Palumbo (1' st Scarrone), Myrta, Cabella, Neirotti (20' st Merli). A disp: Andric, Ruvio, Cesaro, Gassani. All. Vecchio

Gaviese: Petrucci, La Neve, Tosonotti, Catale, Donà, Briata, Pellegrini, Marongiu, Lombardi (15' st Bisio), Di Gennaro (33' st Pellegrini), Hysaj. A disp. Monteleone, Lechner, Manlija, Maroni, Baiardi, Scimone, Repetto. All. Taverna

Arbitro: Biasiol di Nichelino

Note: Espulsi Del Pellaro e Catale per comportamento non regolamentare. Ammoniti Palumbo; Bisio.

Lu Monferrato (Al)

Marco Gotta

Ci sarebbe piaciuto poter raccontare l'esordio della Luese nel campionato di Promozione, un traguardo che sia i

tifosi in paese che i ragazzi in gialloblu hanno inseguito a lungo e sono finalmente riusciti a coronare dopo una stagione splendida. Purtroppo l'ignoranza in termini di regolamento di un dirigente e la sua presunzione anche dopo essere stato messo di fronte al proprio errore non hanno permesso al nostro inviato, ben conosciuto in loco, di seguire la partita dagli spalti come da protocolli della Figc, e questo è insostenibile. Ad onore di cronaca dobbiamo segnalare anche la gentilezza del vicepresidente regionale Baldin, con il quale recentemente abbiamo avuto alcuni diverbi, che ha interceduto per noi riuscendo infine a strappare il permesso di accesso solo però quando ormai era passata più di un'ora e il nostro inviato era giustamente tornato a casa. La tentazione di non ricopiare nulla di questa partita era forte, ma così facendo

anziché punire il dirigente in questione, avremmo fatto un torto ai ventidue in campo e ai loro sostituti subentrati che questa partita l'hanno sudata, giocata e meritano il giusto riconoscimento. Non possiamo raccontare quello che è successo al di là del mero tabellino, recuperato grazie all'aiuto della squadra ospite, e di questo ce ne dobbiamo soprattutto verso i nostri lettori, che meriterebbero un servizio migliore.

L'unica scusante che possiamo avere è che noi abbiamo fatto il possibile e anche qualcosa in più in un momento difficile dove le regole cambiano di giorno in giorno e i nostri inviati, spesso rischiando qualcosa di loro, continuano a girare per le strade della provincia per seguire da vicino il 'nostro' calcio. Ora la palla passa all'Ordine dei Giornalisti e alla Federazione, presso le quali sposteremo formale reclamo per averci impedito di adempiere al nostro dovere di cronaca adducendo motivazioni irregolari e soprattutto apparentemente pretestuose. Sappiamo di non essere simpatici: raccontiamo quello che vediamo e spesso riceviamo lettere o commenti piccati di chi non la pensa come noi. Sappiamo però, come diceva Allen Iverson, che

se cento persone ti amano e mille ti criticano, tu devi concentrarti su chi ti ama e andare avanti. Il campionato è lungo, ci sarà modo di seguire in altre occasioni la Luese, i suoi meravigliosi ragazzi e se mai si riapriranno le porte anche il suo calorosissimo pubblico: oggi, però, lasciatemelo dire, è bastata la giornata di follia di un singolo dirigente per far fare a questa società una figura che non si meritava.

LE FORMAZIONI Capitombolo Novese, pari Asca e Ovadese

Novese	0
Santostefanese	3

Marcatori: st 18' rig. Al. Onomoni, 45' e 49' Gallo

Novese: Canegallo, Pains, Ravera, Mezzanotte, Cimino, Bagnasco, Mandirola, Rolleri, Bosic, Pasino, Vines. A disp. Gallo, Mundula, Pintabona, Bisio, Olivieri, Zanchetta, Carrega, Barbieri, Russo. All. Greco

Santostefanese: Cafaro, Galuppo, Arione, An. Onomoni, Al. Onomoni, Boschiero, Ragusa, Claps, Gomez, Mondo, Bukovski. A disp. Sciuto, Zarantonello, Castiati, Gallo, Becolli, Homan, Roveta. All. Isoldi

Asca	2
Trofarello	2

Marcatori: pt 5' El Amraoui, 23' Rossi; st 30' e 43' Dominin

Asca: Berengan, Possenti, Mirone, Ottria, Cimino, R. Salvi, Rossi, Ravera, Y. El Amraoui, Battistella, Cirio. A disp. Giuliano, Rossini, Carlone, Goretta, A. Salvi, Repetto, Rota. All. Usai

Trofarello: Migliore, Berruto, Macario, Pautasso, Rebenicci, Bongiovanni, Toffanello, Pettiti, Dominin, Zaghi, De Salvo. A disp. D'Amico, Tonso, De Nittis, Ardisson, Tafaro, Roncato, Tosatto, Patitucci, Fiore. All. Abbienti

Mirafiori	1
Ovadese	1

Marcatori: st 5' Barbera, 9' Echimov

Mirafiori: Cuniberti, Labella, Di Cello, Plaku, Pirro, Pagnoni, Barbera, Bresolin, Vigna, Palmieri, Vasta. A disp. Variante, Cordero, Scibetta, Cavallaro, Giangregorio, Grillo, Germinario, Musizza, Samb. All. Capri

Ovadese: Gaione, Mazzon, Bonanno, Spriano, Silvestri, Musso, Motta, Anania, Barletto, Rosset, Echimov. A disp. Carlevaro, Giordano, Costa, Marzoli, Leone, Perfumo, Gallo, Mazzotta, Cazzulo. All. Raimondi



Le squadre a centrocampo

JUNIORES REGIONALE Partita senza storia al Moccagatta, la squadra di Magri regge solo un tempo

Ovadese, un esordio da dimenticare in fretta: l'Asti dilaga nella ripresa e segna otto volte

Ovadese	0
Asti	8

Marcatori: 24' pt Tenuzzo, 45' pt Bergadani; 8' st Bergadani, 12' st Tenuzzo, 18' st Bergadani, 22' st Tenuzzo, 39' st Mamino, 42' st Macaione

Ovadese: Carlevaro 5, Leone 5, Perfumo 5,5 (32' st Giacobbe sv), Viotti 5,5, Marzoli 5,5, S. Pappalardo 5, Massari 5,5, Federico Pappalardo 5,5, Masoni 5,5 (17' st Caligiuri sv), Caneva 5,5 (17' st Facchino 5,5), Arecco 5,5; A disp. Massone, Bottero, Perasso, Gaggero, M. Pellegrini, Piccardo; All. Magri

Asti: Rissone 6,5, Arbi 6,5, Papa 6,5, Satta 6,5, Tabaku 6,5, Chaabani 6,5 (31' st Valenzano sv), Gritti 6,5, Ricchiuto 6,5 (32' Montrucchio sv), Mamino 7, Tenuzzo 7,5 (22' st Macaione sv), Bergadani 7,5 (24' st Cerrina sv); All. Camisola

Arbitro: Lisbo di Alessandria

Ovada (Al)

Luca Piana

Esordio da dimenticare per l'Ovadese che, dopo aver incassato cinque reti (senza riuscire a segnare nessuna) dal Vanchiglia all'inizio della scorsa stagione, quest'anno ha debuttato di fronte al pubblico del "Moccagatta" con una sconfitta altrettanto pesante. Il passivo di due gol accumulato al termine della prima frazione di gioco è accresciuto nel corso della ripresa, fino a trasformarsi nella goleada che, al 90', ha visto i ragazzi dell'Asti imporsi per otto a zero. Poco da salvare tra le file dei padroni di casa che, in vista della trasferta di sabato prossimo a Nichelino, dovranno fare a meno di Leone e Stefano Pappalardo, espulsi nel secondo tempo.

Nonostante il buon avvio dei locali, a rompere l'equilibrio iniziale ci ha pensato Tenuzzo che, al 24', ha messo alle spalle di Carlevaro (chiamato in causa anche qualche minuto prima per sventare un'incursione di Bergadani, ndr) un cross teso dalla sinistra. Il raddoppio è arrivato proprio allo scadere del



Un'occasione per l'Ovadese

primo tempo con lo stesso Bergadani, che ha raccolto e trasformato in gol – con un preciso pallonetto – un lancio dalle retrovie. Nella ripresa l'Ovadese ha provato a riaprire il match con Pappalardo (punizione a due in area deviata in corner), prima di soccombere. Tris di Bergadani dopo otto minuti del secon-

do tempo, poi il direttore di gara, signor Gabriele Lisbo di Alessandria, ha sventolato il cartellino rosso in faccia a Stefano Pappalardo (fallo su Mamino). Palla a Tenuzzo, che ha realizzato la punizione successiva. Nell'ultima mezz'ora gli astigiani hanno dilagato anche grazie ad alcuni errori grossolani dei padroni di casa, impalpabili di fronte ad una squadra decisamente ben organizzata. Al 18' Bergadani ha messo in ghiaccio la partita. Anche Tenuzzo, quattro minuti più tardi, ha messo a segno una tripletta, mentre nel finale – con l'Ovadese in dieci uomini (rosso a Leone per doppia ammonizione, ndr) – Mamino (al 39') e Macaione (al 42') hanno permesso agli astigiani di fare (ancora) festa prima del triplice fischio.

JUNIORES REGIONALE GIR. E

CENISIA-CASTELLAZZO	2-2
SANTOSTEFANESE-NOVESE	0-4
ACQUI-N. HESPERIA	2-1
CANELLI SDS-MIRAFIORI	0-0
CBS-CIT TURIN	3-1
OVADESE-ASTI	0-8
BACIGALUPO-SG CHIERI	3-2

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
ASTI	3	1	1	0	0	8	0	
NOVESE	3	1	1	0	0	4	0	
CBS	3	1	1	0	0	3	1	
ACQUI	3	1	1	0	0	2	1	
BACIGALUPO	3	1	1	0	0	3	2	
CANELLI SDS	1	1	0	1	0	0	0	
CASTELLAZZO	1	1	0	1	0	2	2	
CENISIA	1	1	0	1	0	2	2	
MIRAFIORI	1	1	0	1	0	0	0	
N. HESPERIA	0	1	0	0	1	1	2	
SG CHIERI	0	1	0	0	1	2	3	
CIT TURIN	0	1	0	0	1	1	3	
SANTOSTEFANESE	0	1	0	0	1	0	4	
OVADESE	0	1	0	0	1	0	8	

Prossimo turno

ASTI-CENISIA
NOVESE-CANELLI SDS
CASTELLAZZO BORMIDA-CBS
SG CHIERI-SANTOSTEFANESE
N. HESPERIA-OVADESE
CIT TURIN-BACIGALUPO
MIRAFIORI-ACQUI

GRANDE RADDOPPIO

A TORTONA DAL 25 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE



COCA-COLA 2 l

DUE PRODOTTI
AL PREZZO DI UNO

**1+1
GRATIS**

2 PEZZI

€ 1,90

al l € 0,48

1 PEZZO € 1,90

al l € 0,95



Olio extra vergine
di oliva Delizia 1 l
CARAPELLI

DUE PRODOTTI
AL PREZZO DI UNO

**1+1
GRATIS**

2 PEZZI

€ 4,99

al l € 2,50

1 PEZZO € 4,99

al l € 4,99

Pasta di semola di grano duro
formati assortiti 1 kg
BARILLA



DUE PRODOTTI
AL PREZZO DI UNO

**1+1
GRATIS**

2 PEZZI

€ 1,59

al kg € 0,80

1 PEZZO € 1,59

al kg € 1,59

Per orari e indirizzi visita il sito iper.it
seguici su    



BOTTA E RISPOSTA La compagine del tecnico Ajjor si porta in vantaggio con un rigore di Alessio Panariello, nella ripresa 1-1

Cincinelli-gol acciuffa la Capriatese

La Fulvius riesce a resistere ai tentativi dei locali alla ricerca del raddoppio, riuscendo a realizzare il pareggio di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo

Capriatese 1
Fulvius 1

Marcatori: pt 25' rig. Al. Panariello; st 16' Cincinelli

Capriatese: Fiori 6, Prigione 6, Cairello 5.5, Oddone 5.5 (20' st Ottria 5.5), Massone 5.5 (20' st Della Latta 5.5), Bruno 7 (25' st Krezic 6), An. Panariello 6.5, Al. Panariello 6, Lepori 6.5 (25' st Dionello 6), Chillè 6.5, Giannichedda 5.5. A disp.: Danielli, Ravera, Carosio, Ajjor, Sorbino, Krezic. All.: Ajjor S.

Fulvius: Maniscalco 7, Bruni 6.5, Avitabile 6 (30' st Avioti sv), Xhenje 7, Cincinelli 6.5, Orsini 6 (23' st Pilonca 6), Ilario 5.5 (10' st Ghidini 6), Valeri 6.5 (35' st Di Bella 6), Morando 5.5, Elfjer 5.5 (1' st Beltrame 5.5), Giusti 6. A disp.: Gadaleta, Melluccio, Valdrighi, Cominato. All.: Tinnirello

Capriata d'Orba (AI)
Virginia Rabagliano

Prima gara di campionato, la neopromossa Capriatese guidata ancora da mister Ajjor ospita la squadra di Tinnirello, gli orafi della Ful-

vius Valenza: un pareggio il risultato finale frutto di una partita piacevole e divertente.

Entrambe le formazioni pressano alto e si dimostrano grintose, molti contrasti in mezzo al campo e qualche occasione per entrambe giudicate spesso in posizione di offside dal direttore di gara. Al ventesimo il valenzano Avitabile recupera palla prima della metà campo, scarica per

Giusti che alza la testa e lancia sulla corsa Elfjer che avanza e davanti a Fiori viene chiuso dalla giusta uscita col corpo dell'estremo difensore gialloverde. Al 25' rigore conquistato dalla Capriatese, errore in disimpegno del centrocampo valenzano, palla trovata sulla destra da Andrea Panariello che trova l'uscita di Maniscalco: l'arbitro decreta un dubbio e molto contestato tiro dal

dischetto e ammonisce l'estremo difensore orafico. Dagli undici metri va Alessio Panariello che freddo calca centrale e spiazza Maniscalco per l'1-0 casalingo.

Provano a rimettersi in parità i biancoblu della Fulvius ancora con Avitabile bravo dalla difesa ad organizzare il gioco cercando con lanci precisi gli esterni alti che però non riescono a finalizzare le azioni in rete. Termina

1-0 a favore dei padroni di casa la prima frazione di gioco. Nella ripresa la Capriatese cerca di alzare il ritmo e al 10' colpisce nella stessa azione prima un palo e poi la traversa. Al quarto d'ora corner per gli ospiti respinto dalla difesa casalinga: il pallone viene spizzato da Valeri che trova Bruni bravo a crossare in area per l'incornata di Cincinelli che colpisce la traversa ma sulla respinta del legno ancora di testa non sbaglia e l'insacca per l'1-1.

Continua a spingere la Fulvius e al 23' un pallone respinto dalla difesa gialloverde termina sui piedi di Valeri che dalla metà campo calca un missile messo però in angolo dal tuffo di Fiori. Risponde la Capriatese con un'azione offensiva che si conclude con il tiro di Chillè sul secondo palo respinto col guantone da Maniscalco. Continua a spingere sull'acceleratore la Capriatese: azione in contropiede in velocità, pallone sulla corsa di Chillè che avanza e si allarga sulla destra, il suo tiro sul primo palo viene ancora chiuso. Al 43' cor-



Cincinelli (Fulvius) va a segno

re Di Bella sulla destra, salta l'uomo e scarica per Ghidini che in corsa calca scivolando e il pallone sfilava a lato.

Nel recupero il tiro in mezza rovesciata di Chillè è ancora una volta respinto da Maniscalco; ultimo assalto per la Capriatese al 48' con il calcio piazzato di Chillè che manda debole rasoterra a lato della porta. Termina 1-1 la partita d'esordio per la neopromossa Capriatese che dimostra qualità e carattere; non da meno la Fulvius che ottiene un punto importante in un campo ostico.



Le squadre osservano il minuto di silenzio in memoria dell'arbitro De Santis

INIZIO BRILLANTE Padroni di casa già in palla fin dai primi minuti: a bersaglio Beltrame, Messano, Patrucco e Abrazdha

La Junior Pontestura ha già ingranato la quarta Virtus Vercelli al tappeto dopo quattro schiaffi

Esordio molto positivo per la squadra di Bellingeri, che a parte qualche sbavatura difensiva mette in mostra un gioco propositivo e anche una panchina profonda

J. Pontestura 4
Virt. Vercelli 2

Marcatori: pt 11' Beltrame, 22' Messano, 31' Petrillo; st 26' Petrillo rig., 38' Patrucco, 49' Abrazdha rig.

Junior Pontestura: Ormelese, Moscato, Messano, Volpato, Sala (32' st Arfuso), Viazzi, Beltrame (41' st Temporin), Amin (12' st Patrucco), Abrazdha, Vergnasco, Camara. A disp.: Bellasio, Giorelli, Rocca, Bertone, Rosati, Iacomussi. All.: Bellingeri-Caracchino.

Virtus Vercelli: Cerruti, Paiola, Bilotta (32' st Tosatti), Cino (23' st Finati), Benincasa, Bellardita, Arcudi, Maggiolo, Carpo (23' st Corsaro), Petrillo, Fusaro. A disp.: Bernaudo, Iscaro, Ruocco, Verona, Secondo, Isteri. All.: Lepore-Gallo.

Arbitro: Lombardo di Novara

Note: Espulso Lepore (28') per proteste. Ammoniti Volpato, Vergnasco, Ormelese; Petrillo, Finati, Cerruti. Calci d'angolo 7-4 per la Junior.

Casale Monferrato (AI)
Mimosa Magnani

Un esordio alla grande per la Junior Pontestura, fatti salvi alcuni passaggi a vuoto, che si dimostra grande squadra e che soprattutto certifica di poter contare anche sulla propria panchina. Dopo ventidue minuti la gara sembra già indirizzata: Amin verticalizza per l'inserimento di Beltrame che non ha problemi a superare Cerruti per il vantaggio, poi uno schermo eseguito alla perfezione su una punizione di Abrazdha mette Messano in condizione di battere ancora il portiere avversario con un preciso colpo di testa. Il doppio svantaggio fa saltare i nervi a mister Lepore che viene allontanato dal campo per proteste ma scuote i ragazzi perché tre minuti dopo proprio Messano regala con un fallo su Arcudi una ghiotta opportunità dal limite dell'area che lo specialista Petrillo

non può fallire per il 2-1. La gara si riapre e sono gli ospiti a pressare cercando la rete del pareggio: prima Carpo manda il pallone fuori per una questione di centimetri, poi ancora Petrillo da piazzato sfiora di pochissimo la traversa. Al duplice fischio lo scampato pericolo sembra ridare fiducia ai ragazzi di Bellingeri che escono dallo spogliatoio rinvigoriti e ricominciano a macinare gioco: vanno subito vicino al gol

con Beltrame imbeccato da Abrazdha ma la conclusione è poco precisa, poi ci prova lo stesso Abrazdha ma il suo tiro cross nonostante Cerruti resti immobile ha poca fortuna. Le occasioni sprecate dalla Junior per fissare il 3-1 diventano pesantissime al 25' quando un'uscita di Ormelese per dipanare un'azione confusa nella sua area viene sanzionata con il cartellino giallo e con un rigore a sfavore: dal dischetto

si presenta ancora Petrillo che mette a segno la sua personale doppietta e riequilibra il punteggio. I padroni di casa non ci stanno e anche se gli ospiti, galvanizzati dal pareggio, sembrano più in palla fisicamente la maggiore qualità dei ragazzi di Bellingeri si fa sentire e subito Vergnasco suggerisce per Abrazdha che non inquadra la porta. L'ingresso di Arfuso fornisce forze e idee fresche alla Junior che ora pressa: la rete del 3-2 è un piccolo gioiello e arriva con un colpo di tacco di Patrucco sugli sviluppi di un corner. Con la Junior di nuovo in vantaggio la Virtus Vercelli si proietta in avanti e negli spazi lasciati liberi i casalesi hanno buon gioco: dopo avere rischiato in un paio di occasioni di subire la rete del 3-3 in pieno recupero l'ennesimo contropiede vede Abrazdha conquistare e trasformare un rigore chiudendo finalmente la gara.



Un momento della gara

PRIMA CAT. GIR. B

CEVERSAMA-LA VISCHESE	1-1
GATTINARA-CIGLIANO	4-1
J. PONTESTURA-V. VERCELLI	4-2
PONDERANO-PRO ROASIO	5-2
P.PALAZZOLO-VALDILANA B.	1-1
STRAMBINESE-S.NAZZARO SESIA	1-4
TORRI BIELLESI-LA CHIVASSO	1-4
VALLE CERVO A.-SERRAVALLESE	3-2

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
GATTINARA	3	1	1	0	0	4	1	
LA CHIVASSO	3	1	1	0	0	4	1	
PONDERANO	3	1	1	0	0	5	2	
S.NAZZARO S.	3	1	1	0	0	4	1	
J.PONTESTURA	3	1	1	0	0	4	2	
VALLE CERVO A.	3	1	1	0	0	3	2	
CEVERSAMA	1	1	0	1	0	1	1	
LA VISCHESE	1	1	0	1	0	1	1	
P.PALAZZOLO	1	1	0	1	0	1	1	
VALDILANA B.	1	1	0	1	0	1	1	
SERRAVALLESE	0	1	0	0	1	2	3	
V. VERCELLI	0	1	0	0	1	2	4	
CIGLIANO	0	1	0	0	1	1	4	
PRO ROASIO	0	1	0	0	1	2	5	
STRAMBINESE	0	1	0	0	1	1	4	
TORRI BIELLESI	0	1	0	0	1	1	4	

Prossimo turno

CIGLIANO-TORRI BIELLESI
LA CHIVASSO-CEVERSAMA
LA VISCHESE-J. PONTESTURA
PRO ROASIO-GATTINARA
PRO ROASIO-PONDERANO
SERRAVALLESE-STRAMBINESE
VALDILANA B.-VALLE CERVO A.
V. VERCELLI-P.PALAZZOLO

PUNTEGGIO PIROTECNICO Sei gol, ma anche due cartellini rossi e tre rigori concessi dal contestatissimo direttore di gara

Sexadium e Cassano, succede di tutto: finisce in parità tra rigori e polemiche

Il 3-3 finale lo firma Mighetti per i padroni di casa dal dischetto otto minuti dopo il 90'

Sexadium 3
Cassano 3

Marcatori: pt 26' Hyna; st 7' Cottone r., 11' Pagano, 19' Giusio r., 34' Cottone, 53' Mighetti r.

Sexadium (4-3-3): Gallisai 6; Capuana 6, Mighetti 7, Marcon 6.5, Hyna 6 (46' st Marchelli ng); Randazzo 6, Limone 6.5, Vercellino 5.5 (37' st Hysa 5.5); Giusio 6 (32' st Bronchi 5.5), Barone 7, Meta 6. A disp: Gandini, Fava, Cipollina, Donati, Belkassiouia. All: Siro

Cassano (4-4-2): Mercurillo 6.5; Rigobello 6, Sola 6, Mar.Montecucco 6.5, Copelli 6 (49' st Catapano ng); Cottone 7.5, Massa 6, Giacomelli 6, Pagano 6.5 (42' st Gandini ng); Vera 7 (35' st Mau.Montecucco ng), Bisio 5.5 (24' st Ghio 6). A disp: Bottazzi, Cipparelli, Fraula, Priano, Fadda. All: Braini

Arbitro: Brescia di Novara 4

Note: amm. Barone, Vera, Bisio, Hyna, Giacomelli e Montecucco. Espulsi Cottone (36' st) somma di ammonizioni e Marcon (40' st) per fallo da ultimo uomo.

Sezzadio (AI)

Davide Bottero

Gol, rigori, espulsioni e un sacco di polemiche. Tutto il meglio, e il peggio, del repertorio calcistico in soli 90'. Dopo sette mesi di stop, Sexadium e Cassano non si sono fatti mancare nulla come partita di esordio di campionato. Alla fine è un

punto a testa, ma nessuno dei due mister a fine partita potrà dichiararsi soddisfatto. Il Sexadium per aver dominato il primo tempo ed essere sparito nella ripresa, riuscendo solo con l'orgoglio a strappare il pari. Il Cassano per il motivo inverso; primo tempo impalpabile, ripresa quasi perfetta e 'rovinata' solo ad un amen dalla fine, con il rigore del definitivo 3-3. In mezzo a tutto ciò, merita un discorso a parte il direttore di gara. Sfortunato, forse un po' arrugginito per la lunga pausa, ma protagonista in negativo della sfida con troppe decisioni incomprensibili. Dicevamo: c'è solo il Sexadium nel primo tempo. Corre, crea, segna ma soprattutto sciupa. Anche se sono gli ospiti i primi ad essere pericolosi,

due volte con Cottone dopo soli 2'. I locali però crescono con il passare dei minuti. Randazzo al 9' si mangia un gol solo davanti a Mercurillo, poi decisivo sulla punizione a giro di Mighetti al 25'. Dal corner, lo stesso Mighetti pennella e Hyna in terzo tempo incorna. Al 26' è 1-0. Il Cassano si difende e basta e al 41' trema per la traversa colpita da Meta. Finisce solo 1-0 il primo tempo e nella ripresa la musica cambia quasi senza un perché. È un altro Cassano così come sparisce il Sexadium. Al 6' Hyna, ingenuo, non temporeggia e contrasta Cottone in area. Rigore, un po' generoso, e l'ex Cottone spiazza Gallisai. All'11' Mighetti ciabatta il cambio di campo, Vera imbuca per Pagano che davanti a Galli-

sai fa 1-2 e ribalta il match. Il Sexadium ha comunque il merito di non mollare mai, nonostante un'improvvisa confusione nei suoi uomini cardine. Al 17' Barone si aggancia con Sola e finisce giù in area. Brescia di Novara indica il dischetto, il Cassano insorge ed effettivamente la chiamata sembra un po' forzata, se non contraria, visto che è stato l'attaccante il primo a stratonare l'avversario. Giusio pareggia e da lì a poco succederà di tutto. Per l'arbitro, infatti, scende la notte. Al 34' altro momento clou: il Sexadium viene infilato da un'imbucata centrale e Cottone si inserisce perfettamente e in scivolata fa 2-3 e doppietta. Il finale è all'insegna del direttore di gara. Prima grazia Hyna e Vera,



Le squadre schierate all'inizio della gara

meritevoli entrambi di un secondo giallo, quindi caccia Cottone reo, nel momento di essere sostituito dal compagno, di aver scelto la via 'più lunga'. Vizio di scrupolosità. Infine espelle anche Marcon, questa volta correttamente, per un fallo da ultimo uomo. In tutto questo marasma, tra polemiche, tensioni crescenti e 8' di recupero, il Sexadium senza più freni si lancia all'attacco. Così, al 52', da un cross di Hysa la palla viene colpita con la mano da un avversario ospite (difficile giudicare l'episodio dalla tribuna). Per l'arbitro è ancora rigore. Mighetti, freddissimo, spiazza il portiere e fa 3-3. Ci sarebbe ancora spazio per un'ultimissima occasione, colossale, nei piedi di Limone, ma il suo tiro termina fuori. Finisce in parità, con un prosieguo di polemiche e contatti sfiorati tra giocatori e dirigenti avversari. Il calcio vero ci è mancato, tutto il resto decisamente no.

PRIMA CAT. GIR. G

CANOTTIERI AL-SOLERO	0-3
CAPRIATESE-FULVIUS	1-1
COSTIGLIOLE-SAN GIULIANO N.	1-0
DB ASTI-CALLIANO	1-0
FELIZZANO-CORTEMILIA	2-0
SEXADIUM-CASSANO	3-3
SPINETTA M.-MONFERRATO	1-1
TASSAROLO-SPARTAK SD	1-4

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
SOLERO	3	1	1	0	0	3	0	
SPARTAK SD	3	1	1	0	0	4	1	
FELIZZANO	3	1	1	0	0	2	0	
COSTIGLIOLE	3	1	1	0	0	1	0	
DB ASTI	3	1	1	0	0	1	0	
CAPRIATESE	1	1	0	1	0	1	1	
CASSANO	1	1	0	1	0	3	3	
FULVIUS	1	1	0	1	0	1	1	
MONFERRATO	1	1	0	1	0	1	1	
SEXADIUM	1	1	0	1	0	3	3	
SPINETTA M.	1	1	0	1	0	1	1	
CALLIANO	0	1	0	0	1	0	1	
S. GIULIANO N.	0	1	0	0	1	0	1	
CORTEMILIA	0	1	0	0	1	0	2	
CANOTTIERI AL	0	1	0	0	1	0	3	
TASSAROLO	0	1	0	0	1	1	4	

Prossimo turno

CALLIANO-TASSAROLO
CASSANO-SPINETTA M.
CORTEMILIA-SEXADIUM
FULVIUS-COSTIGLIOLE
MONFERRATO-CANOTTIERI AL
SAN GIULIANO N.-FELIZZANO
SOLERO-DB ASTI
SPARTAK SD-CAPRIATESE



Il rigore segnato da Giusio per il momentaneo 1-1

GIRONE G Risultati prima giornata: Tassarolo e Canottieri travolte, Felizzano vince all'inglese

Felizzano 2
Cortemilia 0

Spinetta M. 1
Monferrato 1

Don Bosco Asti 1
Calliano 0

Tassarolo 1
Spartak S.D. 4

Canottieri Al. 0
Solero 3

Marcatori: pt 37' Brondolin; st 34' Zanutto.

Felizzano: Baralis; Bovo, Cresta, Balestrieri, Delpiano; Brondolin (35' st Mollo), Manzone, Polato, Zanutto; Cancro (40' st Manta), Felicioli (40' st Lucchini Andrea). A disp. Bruno, Lucchini Alessandro, Buffo, Pizzorno, Gai, Saviano. All. Musso.

Cortemilia: Galesio; Vinotto (30' st Castelli), Rovello, Pietrosanti, Greco R.; Cirio (10' st Ghignone), Ravina, Olivero (25' st Velinov), Jovanov; Murialdi (15' st Ghignone), Poggio. A disp. Benazzo, Molinari, Martino, Greco D., Giannetti. All. Chiola.

Marcatori: pt 34' Cappellini; st 29' Mantelli.

Spinetta Marengo: Turco; Lucatini, Multari, Demarte, Corsaletti; Gugliardo (10' st Curallo, Giraudi, Zuccarelli, Mantelli; Tuoro (37' st Schifino), Giordano (37' st Paletta). A disp. Mazzucco, Rranci, Di Berretto, Bottiglieri. All. Gentile.

Monferrato: Pasino; Barbieri, Camara (20' st Baldasso), Alliverti, Silvestri; Bonsignore (32' st Uberrazzi), Cappellini, Perini, Bocchio (38' st Giroldi); Bellio (38' st Zocco Ramazzo), Vescovi A. (25' st Pavese). A disp. Mazzucco, Vescovi N., Reggio, Pezzotta. All. Barile.

Marcatori: st 36' Stella

Don Bosco Asti: Milano; Vaqari, Ghione, Delponte, Cinello; Santini, Toso, Vicario (6' pt Mortara), Ganayu (18' st Raviola); Stella, Giannicola (44' st Ishaak K.). A disp. Padovani, Kabli, Rava, Ferro, Ishaak S. La Ganga. All. Patti.

Calliano: Baldin; Rossi, Ashta, Zallio, Spessa; Coggiola (30' st Redditi), Pignatelli (22' st Pavese), Elettrico (41' st Kapplani), Cipollina (26' st Durcan), Mastroianni, Trombetta (41' st Ghia). A disp. Lavagnino, Cuniberti, Asllani, Bego. All. D'Urso.

Marcatori: st 2' Porta, 5' Briatico, 11' Petrov, 16' Giordano, 46' Giudice.

Tassarolo: Galardini; Cortez, Inverardi, Blaesini (1' st Repetto), Ricci (35' st Borgatta); Arsenie, Zaccone (23' st Torre), Massone (1' st Fossati), Mignacco; Briatico, Daga. A disp. Visentin, La Neve, Cazzulo, Garassino, Ghio. All. Dragone.

Spartak San Damiano: Furin; Li Causi, Genta, Bertero, Vercelli (26' st Zenone); Iachello, Giordano, Fraquelli, Demaria D.; Porta (40' st Giudice), Petrov. A disp. Mesiano, Monticonè, Pop Vasilev, Bianco, Guglielmi, Maci, Rossanino. All. De Maria E.

Marcatori: pt 5' Rinaldi, 20' Camarchio A., 35' Mataj.

Canottieri Alessandria: Brites; Gurgone (40' pt Malue), Cesaro, Cerutti (40' pt Silvestri), Aagoury; Martinengo D., Bianchi, Berri, Fofana (24' st Benyahya); Martinengo M. (24' st D'Agostino), Crestani (10' st Pirrone). A disp. Ferrari, Roccaforte, Nisi. All. Perrotta.

Solero: Maino; Como, Ussia, Sina, Sciutto; Alampi, Barberis R., Montini (1' st Como), Mataj; Rinaldi, Camarchio A. (1' st Zeqiri) A disp. Buffo, Grilli, Amerio, Barberis, De Boni. All. Bello.



Hina del Sexadium, oggi in gol

GARA VIVACE A soli sette giorni dal ko con l'Atletico Acqui, un successo esterno che riapre la possibilità di passaggio del turno

Il Bistagno si riscatta a Bergamasco

Troni e Miska accendono la speranza

Inutile il gol di Albertini, ora la squadra di Caligaris può passare come migliore seconda

Bergamasco 1
Bistagno VB 2

Marcatori: pt 34' Troni, 43' Albertini, 11' Miska

Bergamasco (4-3-3): Zenato 5.5, Hammouda 6.5, Cacciabue 6, Costa 6 (14' st El Alaoui 6), Granda 6, Tigani 6, Moretti 6.5, Sidibe 5.5, Albertini 7, Dimou 5.5 (24' st Wells 6), Pepie 6 (16' st Toma 6). A disp: Perretta, Trevisan, El Khaddar All. Gagliardone

Bistagno VB (3-5-2): Nobile 6, Bocchino 6 (27' st Astesiano 6), Mazzarello 6.5, Gillardo 6, Foglino 6 (16' st Servetti 6), Palazzi 6, Pirrone 6, Nobile 7 (40' st Colombini s.v.), Caratti 6, Miska 7, Troni 7 (16' st Tardito 6) A disp: De Rosa All. Caligaris

Arbitro: Daci di Alessandria 6

Note: Ammoniti: Granda, Albertini; Miska, Nobile.

Bergamasco (AI)
Paolo Pireo

Dopo soli sette giorni dalla grande delusione della prima gara del triangolare di Coppa Piemonte dove aveva visto il proprio campo violato dall'Atletico Acqui, il Bistagno si rialza espugnando a sua volta quello del Bergamasco: se per vincere

il girone è oggettivamente un po' poco, per essere ripescato come la migliore delle seconde classificate tre punti con differenza reti a zero e quattro gol fatti, vedendo gli altri raggruppamenti, potrebbero essere sufficienti. La gara è stata molto vivace e divertente, giocata a ritmi altissimi da due formazioni che sono già molto in palla per il prossimo campionato e che già lo scorso anno hanno lottato a lungo nelle posizioni di vertice del girone misto alessandrino-astigiano di Terza Categoria che alla fine ha promosso i ragazzi di mister Caligaris. Le prime occasioni sono per i padroni di casa che si mostrano da subito molto volitivi grazie alle giocate sull'asse Albertini-Dimou-

Pepie ma la difesa del Bistagno riesce sempre a rintuzzare ogni loro tentativo offensivo. Come spesso accade nelle partite di calcio, alla prima occasione per gli avversari dopo un lungo predominio i padroni di casa vengono puniti: Nobile vede libero Troni e lo serve con un passaggio filtrante, la punta ospite è bravissima a lasciare indietro il disperato tentativo di recupero dei difensori e segnare il gol del vantaggio superando anche il portiere Zenato assolutamente incolpevole nella situazione. Il Bistagno ottenuto il vantaggio si rilassa, lascia correre la palla troppo spesso fra i piedi degli avversari che però non sembrano essere in grado di impensierire troppo Mazzarello



e compagni di reparto. Ci vuole così un incredibile regalo del portiere Nobile che 'cicca' un rinvio del pallone nella sua area forse tradito da un falso rimbalzo sul fondo erboso e lascia

tutto lo specchio della porta libero alla punta Albertini bravo ad approfittare della situazione per far rientrare i suoi compagni negli spogliatoi sul punteggio di parità. La gara al rientro in campo sembra essersi però un po' assopita e ci vogliono di nuovo una decina di minuti prima di vedere qualcosa di interessante: quando succede, però, torna in vantaggio il Bistagno grazie a Miska che con un perfetto diagonale beffa ancora Zenato per l'1-2. Il tempo per recuperare lo svantaggio per la seconda volta ci sarebbe ma quello che sembra mancare è l'iniziativa del Bergamasco che lentamente, complice anche un gioco spezzettato dai dieci cambi – cinque per parte – concessi dal

regolamento, sembra accettare la sconfitta senza troppi sussulti. C'è tempo solo per un paio di occasioni create più dalla disperazione che dall'ordine, poi il triplice fischio dell'arbitro rinvia ogni giudizio alla terza gara del girone che vedrà i ragazzi di mister Gagliardone scendere in campo sul terreno dell'Atletico Acqui che domenica scorsa ha vinto 3-2 in casa del Bistagno e al quale di conseguenza basterà solo un pareggio per staccare il biglietto per i quarti di finale; più complicati i conti per gli ospiti: senza voler scomodare risultati impossibili, serve una vittoria esterna con due reti di scarto per essere sicuri di acciuffare il primo posto.



LE ALTRE GARE Manita del Libarna, la Fortitudo ne fa sei ma il top è la Junior Asca: sette sberle al malcapitato Lobbi

Libarna 5
Lerma 1

Marcatori: 15' pt Di Leo, 34' pt Kalissa, 39' pt Ferrara, 10' st Pannone, 25' st Scatillo, 43' st Di Gloria

Libarna: Marchesotti, Cavin (15' st Davio), Nadile, Crisafulli, Semino, Scabbio (10' st Pedro), Ferrara (20' st Di Gloria), Rinaldis, Di Leo, Pannone, Kalissa. All. Marletta

Lerma: Accolti, Scapolan, Cartolari (15' st La Neve), Montobbio, Icardi, Ouhenna, Priano, Mbaye, Scatillo, Barletto (20' st Bono), Pestarino (25' st Barile). All. Fusetti

Eur. Bevingros 0
Garbagna 1

Marcatori: 37' st Pateriani

Europa Bevingros: Gijli, Calliò, Cellerino, Berretta, Lovati, M Russo, Ben Yayia, S Ouchbab (26' st Benatelli), Rama, Zerouali (12' st El Aoulani), Trioglio (31' st Quartarone). All. M. Russo.

Garbagna: D'Amato, Silla (29' st G Corsale), Peron, Patrucco (25' st Clementini), Bastita, Gardella, Belfiore (20' st Chhoubi), F Corsale Mazza (40' st Marcantonio), Lenzi, Pateriani. All. Di Caro

Frugarolese 3
Valmilana 0

Marcatori: 35' pt Rossini, 23' st S Alb, 32' st Yayha

Frugarolese: Figini, Seminara (30' st Boidi), Bernaldo, Borromeo, Caruso, S Alb, A Alb (15' st Yayha), Pergolini, Fatigati (33' st Costantino), Rossini (40' st Ruffato), Giaccone. All. Moiso.

Valmilana: Degani, Campagno, Beltrami, Giordano, Ronchiato, Guareschi, Castelli, Scolletta, Serio, ferraris, Alaoui. All. Santamaria.

GS Lobbi 0
J. Asca 7

Marcatori: 10' pt Nicolosi, 20' pt M. Ghe, 30' pt S. Ghe, 40' pt Garofalo, 2' st Manfrinati, 20' st M. Ghe rig., 30' st Cresta

GS Lobbi: non pervenuta

Junior Asca: Costa, Atzeni, Mangiacotti, M. Ghe, Scantanburlo, Bianchi, Garofalo, Carakiev, Manfrinati, Nicolosi, S. Ghe. A disp: Lessio, Cresta, Quarati, Gagliardi. All. Terroni.

Castelnovese 2
A. Boschese 1

Marcatori: 30' pt Volante, 15' st Bau, 25' st Calogero

Castelnovese: De Carolis, Megardi, Volante, Bussetti, Bellantonio, Breglia, Di Stefano, Gramaglia, Lugano, Calogero, Calderisi. All. Sterpi

Audace Boschese: Piva, Folli, Papa, Riotti, Bo, Ferrando, Mihai, Del Pellaro, Bau, Lava, Albertelli. All. Busatto.

Ozzano R. 3
Fortitudo O. 6

Marcatori: 5' pt Pinto, 10' pt N Nese, 20' pt N Nese, 34' pt Tocco, 40' pt Bet, 20' st Correzzola, 21' st Fava, 29' st Correzzola, 30' st Varaia

Ozzano Ronzone: Bennato, Coppo, Rampon, Grotto (10' st Poidomani), Fioravanti, Rossi (12' st Varaia), Galzignato (25' st Pavan), Bet, Orsogna (15' De Lozzo), Frolo, Fava. All. Zavattaro.

Fortitudo Occimiano: Cantamessa, Mazzeo, Alessio (30' st Baroso), Tocco (1' st Correzzola), YForsinetti, Milan (20' st I Forsinetti), Pinto (25' st Njora), Baldome, Nese, Misbah, Badarello (1' st Hrouchi). All. Borlini.

HOCKEY Sconfitta di misura al "Palahockey Massa" contro i Ghosts Padova nella prima giornata di campionato

Monleale: falsa partenza con beffa

Gara senza pubblico sugli spalti e molto equilibrata, con gli ospiti che piazzano la rete decisiva a meno di novanta secondi dal termine: giovedì sera sfida con il Real Torino

Monleale (AI)

Luca Piana

Partenza con il freno a mano tirato per l'ASD Monleale che, nella prima giornata del campionato

di serie A di hockey inline, è stato battuto a domicilio dai Ghosts Padova. In un "Palahockey Massa" privo di pubblico - come previsto dalle disposizioni nazionali finalizzate al conte-

nimento della pandemia -, gli alessandrini sono stati rimontati dagli ospiti che, nel finale, hanno colto il bottino pieno. Davvero una beffa per i padroni di casa, trafitti a meno di novanta secondi dalla fine per il 3 a 2 dei veneti, che sul gong hanno raddoppiato le lunghezze di vantaggio sui rivali. Ma, anche per il pubblico che ha potuto seguire la partita in diretta sul canale di Youtube della squadra, lo spettacolo non è certo mancato, a fronte di un match equilibrato che si è risolto solamente negli ultimi cinque minuti, in seguito al time-out chiesto dai Ghosts. Pronti, via, e ai padovani vengono fischiati due falli (tripping) a Ballan e Monferone. Sul fronte opposto i piemontesi sono stati cinici quanto basta, visto che è bastato il lampo di Lusignani per chiudere

in vantaggio la prima frazione di gioco. Nella ripresa i locali non sono riusciti ad allungare e, anzi, hanno pagato dazio fin da subito (quantomeno a livello di risultato) dato che, nel giro di dieci secondi, sono stati raggiunti e superati dall'ambiziosa compagine veneta, attesa protagonista della massima serie. Prima Carron, su assist di Pagnoni, ha pareggiato i conti. Poi ci ha pensato Francon a tramutare in rete la bella intuizione di Campulla, a permettere ai suoi di mettere la freccia per il sorpasso. Ma la partita non si è chiusa. Anzi, è rimasta più viva che mai. Intorno a metà della ripresa i ragazzi

del Monleale (che, una volta subita la rete del due a uno, hanno chiesto il time-out) sono tornati a premere il piede sull'acceleratore,

match è proseguito per gli altri sette minuti in cui i veneti hanno costruito il nuovo, e decisivo, vantaggio. Proprio nel momento in cui

la partita sembrava destinata al pareggio, gli ospiti sono riusciti a piazzare le zampate decisive con Francon (su assist di Carron) e con lo stesso Francon, a tempo praticamente scaduto. È stata rimandata, dunque, di almeno una settimana la prima gioia stagionale del Monleale, che tornerà in campo giovedì sera, primo ottobre, in casa contro il Real Torino. A seguire, sabato tre ottobre, è in programma la trasferta sul campo del Cittadella.



Spettacolo avvincente per i tifosi che hanno potuto seguire la partita sul canale Youtube della squadra, calata nella seconda parte di gara dopo un'ottima prima frazione di gioco

fino al meritato pareggio firmato da Cortenova. Nonostante il pareggio raggiunto, anche in questo caso il

BASKET Indicazioni decisamente positive dal primo scrimmage stagionale, con 100 punti segnati in quel di Lugano

La Bertram Yachts Derthona scalda i motori

La compagine di Ramondino mostra già buoni meccanismi offensivi e difensivi

Lugano (CH)

Marcello Vitale

Indicazioni positive dal primo scrimmage stagionale per la Bertram Yachts Derthona, che mostra una buona ricerca di collaborazioni offensive e difensive e trova soluzioni da interpreti diversi nel corso dell'intera gara. Coach Ramondino sceglie Tavernelli, Sanders,

Fabi, Severini e Cannon nel primo quintetto della stagione: nei primi minuti di gioco i Leoni ricercano il gioco corale e collaborazioni difensive; dopo 3' conducono per 7-8. Nelle battute successive - utilizzando anche ampie rotazioni - il Derthona allunga progressivamente nel punteggio, fino ad arrivare al 10-20 del

5': Lugano ferma la partita. In uscita dal time-out arriva la reazione dei padroni di casa, ma la Bertram mantiene il proprio margine: al 10' il parziale è 25-30. L'equilibrio nel punteggio permane anche in avvio di secondo parziale, con i Tigers che ritrovano la parità a quota 37 con un canestro di Nikolic. Dopo il vantag-

gio firmato Steimann, i Leoni producono un break di 0-6 (protagonista Cannon) che vale il 40-45 del 16' e costringe coach Cabibbo a fermare il gioco. Severini, Tavernelli e Gazzotti allimentano il momento favorevole agli ospiti, che toccano il 43-55 al 18' e chiudono il primo tempo avanti 47-64 grazie alla tripla di Mascolo

allo scadere. Al rientro dagli spogliatoi i bianconeri mantengono il controllo sui ritmi e sul punteggio della gara grazie a buone soluzioni corali, ottenendo risposte positive da tutti i giocatori impiegati e chiudono la terza frazione in vantaggio per 66-81. In apertura di ultimo periodo la formazione allenata da Ramondino

dilata ulteriormente il proprio margine, arrivando al massimo vantaggio (68-92) al 33'. Nelle battute successive la Bertram raggiunge i 100 punti segnati, con il canestro di Ambrosin al 37', e dà spazio anche a Mastroianni, che fa il suo primo ingresso sul parquet. La gara termina con il punteggio finale di 81-107 per i Leoni.

MINIGOLF Porta e Chiaravalli sugli scudi con tre primi posti

A Follonica raffica di medaglie per il Minigolf Club Novi Ligure

Ottima seconda piazza anche nella gara a squadre

Follonica (Gr)

Mimosa Magnani

È stato un grande weekend per il Minigolf Club Novi quello appena trascorso dove la squadra si è trasferita a Follonica per partecipare al trofeo internazionale in memoria di Enzo Tempini. Sono infatti arrivate vittorie e podi in tutte le categorie con Paolo Porta vincitore sia nel concorso singolo assoluto con 79 colpi che in coppia con Luca Dellasega che aveva chiuso quinto nell'élite ma-

schile; in quest'ultima gara il successo per la coppia novese è arrivato però solo dopo un avvincente spareggio con la coppia Caffo/Goiorani. Per completare una giornata indimenticabile con il ritorno alle gare dopo tanto tempo è arrivata anche la vittoria per Tiziana Chiaravalli nella categoria senior femminile mentre Giuseppe Cucchi ottiene la terza piazza nella categoria senior maschile. Infine la squadra novese, composta da Paolo Porta, Luca Dellasega, Tiziana Chiaravalli

e Giuseppe Cucchi ottiene con i suoi risultati un ottimo secondo posto finale dietro solamente ai fortissimi padroni di casa.



ARTI MARZIALI Dal 22 settembre torna l'attività a Novi Ligure

Riparte il Tempio del Karate

Novi Ligure (AI)

Velleda Maldì

Trascorsa la pausa estiva tra stage e formazione a distanza causa Covid, il team novese degli inossidabili maestri Borsoi e Vecchi divenuto motivo di vanto nel palmares per tutto il basso Piemonte, riapre i corsi di Karate rivolti a bambini/e, ragazzi/ed adulti. Come per i passati anni sportivi, gli allenamenti del Tempio del Karate, a Novi Ligure, si svolgeranno presso la palestra delle Scuole Elementari Martiri in via Rattazzi 9, ogni martedì e giovedì dalle 17:00 alle ore 20:00 a partire dal 22 settembre. A Cassano Spinola il Tempio allena invece ogni mercoledì pres-

so la palestra delle scuole dalle ore 17:00 e continuerà per tutto l'anno sportivo, probabilmente integrando con un'altra giornata. Coloro che vorranno cimentarsi nella disciplina, dai 6 anni in poi, troveranno al "Tempio" un ambiente sereno sicuro ed equilibrato ove, provare prima di decidere, è obbligo e dovere in qualunque momento dell'anno sportivo. Ogni allenamento programmato e sviluppato nelle sedi del "Tempio", rispetta uno scrupoloso disciplinare federale ma soprattutto, mette al centro del processo formativo l'allievo, con le sue individuali esigenze, attitudini e sensibilità. I maestri riescono a garantire tali attenzioni

in forza alla loro formazione, non solo federale e quindi tecnica ma anche universitaria grazie alle lauree in scienze motorie sportive. Si ricorda, sul panorama agonistico, che il "Tempio" è stata la prima ed unica ASD ad aver portato il "Campionato Italiano di Karate" a Novi Ligure (nel 2008) e altresì si è a garantirlo, a distanza di un decennio, lo stesso onore per l'anno sportivo 2018/2019 ad Alessandria. I maestri e gli allievi del "Tempio" vi aspettano a braccia aperte per farvi provare o riprendere l'attività sportiva che, affrontata con fini agonistici o amatoriali, rimane pur sempre molto utile anche in forza della sola difesa personale.

NUOVA SWIFT HYBRID

*Prova la
differenza*



Way of Life!



Tecnologia Suzuki Hybrid
Tecnologia 4X4 - ALLGRIP
Sistemi di guida autonoma di livello 2
956 Km di autonomia**

TUA DA
€ 12.540*
CON INCENTIVI

Seguici sui social e su suzuki.it



Gamma Swift Hybrid. Consumo ciclo combinato: da 3,9 a 4,7 l/100km (NEDC correlato), da 4,9 a 5,6 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 88 a 106 g/km (NEDC correlato), da 111 a 127 g/km (WLTP).

*Prezzo promo chiavi in mano riferito a SWIFT HYBRID 1.2 COOL 2WD MT (IPT, PFU e vernice met. esclusi) così calcolato: prezzo di listino € 17.290 - incentivo Suzuki € 3.000 - incentivo statale € 1.750 in caso di rottamazione di un veicolo con più di 10 anni di anzianità ai sensi D.L. n.104 del 14 agosto 2020. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati dal 15/08/2020 al 30/09/2020 e salvo esaurimento plafond statale, presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Dettagli delle promozioni Swift visionabili sul sito autosuzuki.it. Su Swift Hybrid Tecnologia 4x4 ALLGRIP disponibile solo su versioni Top. L'immagine della vettura è puramente indicativa.**Autonomia per un pieno di benzina considerando il dato di consumo combinato NEDC correlato di 3,87 l/100 km e capacità serbatoio di 37 litri. I valori relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ del veicolo possono variare rispetto a quelli omologati. La condotta di guida e altri fattori (quali condizioni del traffico, della manutenzione del veicolo, del manto stradale, il carico o il numero di passeggeri...) influiscono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂.

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY S.R.L.

Corso Silvio Pilotti, 6/a 15057 Tortona (AL)
Tel. 0131.894134 - 0131.894271 Fax 0131.891190
E-mail info@autojollysrl.com